

Beitr. Ent.	Keltern	ISSN 0005 - 805X
62 (2012) 1	S. 125 - 163	15.05.2012

Biodiversità delle Aleocharinae della Cina: Hygronomini e Oxypodini ¹

(Coleoptera, Staphylinidae)

Con 136 figure

ROBERTO PACE

Summary

Description of 37 new species of the tribes Hygronomini and Oxypodini belonging to the genera *Hygrochara* (*H. sinica* n. sp.), *Apimela* (*A. jaegeri* n. sp., *A. sinofluminis* n. sp., *A. jiajinensis* n. sp., *A. glarearum* n. sp., *A. tibetana* n. sp.), *Drepasiagonusa* n. gen. (*D. smetanai* n. sp.), *Sinofeluva* n. gen. (*S. qinlingmontis* n. sp.), *Himalkompsusa* (*H. sinica* n. sp.), *Blepharhymenus* (*B. smetanai* n. sp., *B. dabensis* n. sp.), *Ocalea* (*O. lobifera* n. sp., *O. plicasentiensis* n. sp., *O. magna* n. sp., *O. intermedia* n. sp., *O. ming* n. sp., *O. shaanxiensis* n. sp., *O. erlangensis* n. sp.), *Porocallus* (*P. sinensis* n. sp.), *Irmaria* (*I. chinensis* n. sp., *I. zerchei* n. sp.), *Ocyusa* (*O. tibetana* n. sp.), *Trichoglossina* (*T. decoripennis* n. sp., *T. nona* n. sp., *T. tibetana* n. sp., *T. daxuensis* n. sp., *T. xuemontis* n. sp., *T. yuanpaoensis* n. sp., *T. taibaiensis* n. sp., *T. tronqueti* n. sp., *T. glaciei* n. sp., *T. sinuatolatera* n. sp., *T. zhongdianensis* n. sp., *T. yunnanensis* n. sp., *T. erlangensis* n. sp., *T. emeimontis* n. sp., *T. erdaoensis* n. sp.). The new genus *Drepasiagonusa* is similar to *Beijingusa* and the new genus *Sinofeluva* it is similar to *Feluva*. Every new species is illustrated and compared with similar species. The genera *Hygrochara*, *Achtherampla*, *Himalkompsusa* and *Irmaria* are new for China. The genus *Platysmarthrusa* PACE, 1999 is junior synonym of *Porocallus* SHARP, 1888, the genus *Ptochusa* PACE, 2006 is junior synonym of *Irmaria* CAMERON 1925. Nine new combinations are proposed. *Trichoglossina smetanaiana* is new name for *Trichoglossina smetanai* PACE, 1999. Additional distributional records are reported for 6 species.

Key words

Coleoptera, Staphylinidae, Aleocharinae, taxonomy, China

Zusammenfassung

37 neue Arten der Tribus Hygronomini und Oxypodini aus den folgenden Gattungen werden beschrieben: *Hygrochara* (*H. sinica* n. sp.), *Apimela* (*A. jaegeri* n. sp., *A. sinofluminis* n. sp., *A. jiajinensis* n. sp., *A. glarearum* n. sp., *A. tibetana* n. sp.), *Drepasiagonusa* n. gen. (*D. smetanai* n. sp.), *Sinofeluva* n. gen. (*S. qinlingmontis* n. sp.), *Himalkompsusa* (*H. sinica* n. sp.), *Blepharhymenus* (*B. smetanai* n. sp., *B. dabensis* n. sp.), *Ocalea* (*O. lobifera* n. sp., *O. plicasentiensis* n. sp., *O. magna* n. sp., *O. intermedia* n. sp., *O. ming* n. sp., *O. shaanxiensis* n. sp., *O. erlangensis* n. sp.), *Porocallus* (*P. sinensis* n. sp.), *Irmaria* (*I. chinensis* n. sp., *I. zerchei* n. sp.), *Ocyusa* (*O. tibetana* n. sp.), *Trichoglossina* (*T. decoripennis* n. sp., *T. nona* n. sp., *T. tibetana* n. sp., *T. daxuensis* n. sp., *T. xuemontis* n. sp., *T. yuanpaoensis* n. sp., *T. taibaiensis* n. sp., *T. tronqueti* n. sp., *T. glaciei* n. sp., *T. sinuatolatera* n. sp., *T. zhongdianensis* n. sp., *T. yunnanensis* n. sp., *T. erlangensis* n. sp., *T. emeimontis* n. sp., *T. erdaoensis* n. sp.). Die neue Gattung *Drepasiagonusa* ist ähnlich zu *Beijingusa* und die

¹ 250° Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae

neue Gattung *Sinofeluva* ist ähnlich zu *Feluva*. Die neue Gattung *Drepasiagonusa* ist ähnlich zu *Beijingusa* und die neue Gattung *Sinofeluva* ist ähnlich zu *Feluva*. Jede neue Art wird illustriert und mit ähnlichen Arten verglichen. Die Gattungen *Hygrochara*, *Achtherampla*, *Himalkompsusa* und *Irmaria* sind neu für China. Die Gattung *Platysmarthrusa* PACE, 1999 ist jüngerer Synonym von *Porocallus* SHARP 1888, die Gattung *Ptochusa* PACE, 2006 ist jüngerer Synonym von *Irmaria* CAMERON, 1925. Neun neue Kombinationen werden vorgeschlagen. *Trichoglossina smetanaiana* ist neuer Name für *Trichoglossina smetanae* PACE, 1999. Weitere Meldungen werden für sechs Arten gebracht.

Riassunto

Descrizione di 37 nuove specie delle tribù Hygronomini e Oxypodini appartenenti ai generi *Hygrochara* (*H. sinica* n. sp.), *Apimela* (*A. jaegeri* n. sp., *A. sinoflumini* n. sp., *A. jiajinensis* n. sp., *A. glarearum* n. sp., *A. tibetana* n. sp.), *Drepasiagonusa* n. gen. (*D. smetanae* n. sp.), *Sinofeluva* n. gen. (*S. qinlingmontis* n. sp.), *Himalkompsusa* (*H. sinica* n. sp.), *Blepharhymenus* (*B. smetanae* n. sp., *B. dabensis* n. sp.), *Ocalea* (*O. lobifera* n. sp., *O. plicasantiensis* n. sp., *O. magna* n. sp., *O. intermedia* n. sp., *O. ming* n. sp., *O. shaanxiensis* n. sp., *O. erlangensis* n. sp.), *Porocallus* (*P. sinensis* n. sp.), *Irmaria* (*I. chinensis* n. sp., *I. zerchei* n. sp.), *Ocyusa* (*O. tibetana* n. sp.), *Trichoglossina* (*T. decoripennis* n. sp., *T. nona* n. sp., *T. tibetana* n. sp., *T. daxuensis* n. sp., *T. xuemontis* n. sp., *T. yuanpaensis* n. sp., *T. taibaiensis* n. sp., *T. tronqueti* n. sp., *T. glaciei* n. sp., *T. sinuatolatera* n. sp., *T. zhongdianensis* n. sp., *T. yunnanensis* n. sp., *T. erlangensis* n. sp., *T. emeimontis* n. sp., *T. erdaoensis* n. sp.). Il nuovo genere *Drepasiagonusa* è affine a *Beijingusa* e il nuovo genere *Sinofeluva* è affine a *Feluva*. Ogni nuova specie è illustrata e comparata con specie simili. I generi *Hygrochara*, *Achtherampla*, *Himalkompsusa* e *Irmaria* sono nuovi per la Cina. Il genere *Platysmarthrusa* PACE, 1999 è nuovo sinonimo di *Porocallus* SHARP, 1888, il genere *Ptochusa* PACE, 2006 è nuovo sinonimo di *Irmaria* CAMERON, 1925. Sono proposte 9 nuove combinazioni. *Trichoglossina smetanaiana* è nome nuovo per *Trichoglossina smetanae* PACE, 1999. Sono riferiti dati aggiuntivi sulla distribuzione per 6 specie.

Introduzione

In questi ultimi anni le ricerche entomologiche si sono particolarmente intensificate in Cina, con conseguente incremento di pubblicazioni riguardanti anche lo studio tassonomico di Aleocharinae. In questo ambito si inserisce anche il presente lavoro che è un contributo a una sempre migliore conoscenza sulla tassonomia di questa sottofamiglia degli Staphylinidae della Cina.

Materiale e metodo

Gli esemplari del presente lavoro sono stati raccolti recentemente (1997, 1999, 2001, 2003) dai colleghi studiosi di Staphylinidae Dr. Aleš Smetana di Ottawa, Guillaume de Rougemont di London, Marc Tronquet e Michael Schülke di Berlino. Comprende anche le raccolte di Andreas Pütz a me affidate in studio dal Dr. Olaf Jäger dello Senckenberg Museum für Tierkunde di Dresda.

Anche lo studio tassonomico delle specie cinesi della sottofamiglia Aleocharinae, come quello d'altre regioni zoogeografiche, presenta seri problemi interpretativi che sono risolti in gran parte grazie all'esame della forma dell'organo copulatore maschile (edeago) e della spermateca.

Gli esemplari sono stati dissezionati con lo scopo di includere le strutture genitali in balsamo del Canada (su piccoli rettangoli trasparenti di materiale di plastica, che accompagnano gli esemplari). Le strutture genitali sono state studiate con l'uso di un microscopio composto fino a 450

ingrandimenti e disegnate per mezzo di oculare a reticolo. Le misurazioni sono state eseguite mediante l'ausilio di un oculare con scala micrometrica. I caratteri dell'habitus sono stati osservati con microscopio stereoscopico fino a 100x. Tutti i disegni delle tavole e le foto sono stati da me eseguiti fino alla fase finale. Le tavole sono state da me composte al computer.

Acronimi

Gli holotypi e paratypi delle nuove specie sono conservati nei seguenti istituti:

SDEI	Senckenberg Deutsches Entomologisches Institut di MÜNCHENBERG
SMTD	Senckenberg Museum für Tierkunde, Dresden
IRSNB	Institut royal des Sciences naturelles de Belgique, Bruxelles
MHNG	Museo di Storia naturale di Ginevra

Altri paratypi in collezione Smetana.

HYGRONOMINI THOMSON, 1859

Hygrochara CAMERON, 1939

Hygrochara sinica n. sp.

(Figg. 1 e 26-27)

Materiale tipico:

Holotypus ♂, China: Shaanxi, Qin Ling Shan, Hua Shan Mt. N Valley, 1200-1400 m, 118 Km E Xian, 34°27'N 110°06'E 18-20.VIII.1995, sifted, leg. A. Pütz (SMTD).

Descrizione:

Lunghezza 2,4 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio, capo e uroterghi liberi quarto e quinto rossicci, elitre brune con base rossiccia, antenne giallo-rossicce, zampe gialle. Secondo antennumero più corto del primo, terzo più lungo del secondo, antennumeri quarto a nono più lunghi che larghi, decimo lungo quanto largo. Occhi più corti delle tempie. Reticolazione del capo forte sul disco, superficiale sul resto della sua superficie. Reticolazione di pronoto ed elitre superficiale, quella dell'addome debolmente trasversa ed evidente. Punteggiatura del capo fitta e assai superficiale, quella del pronoto fitta e fine. Granulosità delle elitre evanescente, quella dell'addome fine e poco evidente. Solco mediano debole e disco del capo impresso. Pronoto con Fossetta mediana posteriore. Edeago figg. 26-27.

Comparazioni:

La nuova specie per la taglia corporea e il quarto antennumero più lungo che largo, è simile a *H. indica* CAMERON, 1939 dell'India. Se ne distingue per l'addome giallo-rossiccio alla base (addome interamente nero in *indica*) e per il decimo antennumero lungo quanto largo (più lungo che largo in *indica*).

Etimologia:

La nuova specie ha nome che significa «Cinese».

OXYPODINI THOMSON, 1859

Apimela MULSANT & REY, 1874

Apimela jaegeri n. sp.

(Figg. 2 e 28-29)

Materiale tipico:

Holotypus ♂, China: W-Sichuan, Ya'an Prefecture, Tianquan Co., Jiajin Shan, below Labahe nr. Station, 54 km W Ya'an, 1500 m, 30°02'90"N 102°26'71"E, 12.VII.1999, leg. A. Pütz (SMTD).

Descrizione:

Lunghezza 3 mm. Corpo lucido e giallo, capo, base degli uroterghi liberi primo e secondo e uroterghi liberi quarto e quinto bruni, antenne brune con i due antennomeri basali gialli, zampe gialle. Secondo antennomero lungo quanto il primo, terzo più corto del secondo, quarto lungo quanto largo, antennomeri quinto a decimo trasversi. Occhi lunghi quanto le tempie. Reticolazione dell'avancorpo assente, quella dell'addome superficiale, ma sul quinto urotergo libero debolmente trasversa. Punteggiatura dell'avancorpo fittissima ed evidente. Granulosità dell'addome fitta. Setole marginali degli uroterghi liberi basali fino al quarto con lunghe setole. Edeago figg. 28-29.

Comparazioni:

Per le dimensioni del corpo la nuova specie è simile ad *A. chinensis* PACE, 1999 pure del Sichuan, nota su una sola ♀, ma il colore del corpo è differente e gli occhi sono molto più corti delle tempie in *chinensis*. Il quarto antennomero è lungo quanto largo nella nuova specie, trasverso in *chinensis*. L'edeago della nuova specie è nettamente differente da quello di *A. pallescens* (CAMERON, 1939) dell'India, di cui ho esaminato l'holotypus raccolto a Nakraunda il 22.X.1922 da Cameron. L'edeago di *pallescens* è minore rispetto quello della nuova specie e ampiamente arcuato al lato ventrale.

Etimologia:

La nuova specie è dedicata a Olaf Jäger dello Senckenberg Museum für Tierkunde di Dresda per avermi affidato in studio le Aleocharinae della Cina conservate nel suo Istituto.

Apimela sinofluminis n. sp.

(Figg. 3 e 30-32)

Materiale tipico:

Holotypus ♂, China: Shaanxi, River bank at autoroute 110, km 65, 57 km W Xian, sifted, 34°09'N 108°20'E, 16.VIII.1995, leg. A. Pütz (SMTD).

Paratypus: 1 ♀, stessa provenienza.

Descrizione:

Lunghezza 1,8 mm. Corpo lucido e rossiccio, elitre bruno-rossicce, antenne brune con i due antennomeri basali gialli, zampe gialle. Secondo antennomero più corto del primo, terzo più corto del secondo, quarto a decimo trasversi. Occhi più corti delle tempie. Reticolazione dell'avancorpo assente, quella dei tre uroterghi liberi basali poligonale irregolare e superficiale, quella degli uroterghi liberi quarto e quinto molto trasversa ed evanescente. Edeago figg. 30-31, spermateca fig. 32.

Comparazioni:

L'edeago della nuova specie è simile a quello di *A. pallescens* (CAMERON, 1939) dell'India. Se ne distingue per il profilo ventrale dell'edeago arcuato che si origina dalla «crista apicalis», mentre in *pallescens* il profilo arcuato si origina lontano dalla «crista apicalis», dopo un tratto rettilineo. L'apice dell'edeago in visione ventrale, è largo nella nuova specie, acuto in *pallescens*.

Etimologia:

Il nome della nuova specie significa «Del fiume cinese».

***Apimela jiajinensis* n. sp.**

(Figg. 4 e 33-35)

Materiale tipico:

Holotypus ♂, China: W-Sichuan, Ya'an Prefecture, Tianquan Co., Jiaajin Shan, valley above Labahe nr. Station, 57 km W Ya'an, 1800 m, 30°08'63"N 102°25'18"E, 12.VII.1999, light forest, leg. A. Pütz (SMTD).

Paratypi: 53 es., stessa provenienza (SMTD).

Descrizione:

Lunghezza 1,9 mm. Corpo lucido e bruno, pronoto, elitre e pigidio bruno-rossicci, antenne brune con i due antennumeri basali giallo-rossicci, zampe giallo-rossicce. Secondo antennumero lungo quanto il primo, terzo più corto del secondo, quarto a decimo trasversi. Occhi più corti delle tempie. Reticolazione dell'avancorpo assente, quella dell'addome poligonale irregolare evidente e all'indietro, sul quinto urotergo libero, trasversa. Punteggiatura dell'avancorpo finissima e fittissima. Edeago figg. 33-34, spermateca fig. 35

Comparazioni:

La nuova specie è distinta da *A. rufigaster* PACE, 1999 di Hong Kong, per gli occhi più corti delle tempie (occhi più lunghi delle tempie in *rufigaster* e per la parte distale della spermateca composta di tubulo strettissimo (largo in *rufigaster*).

Etimologia:

La nuova specie prende nome dal Monte Jiaajin. Shan significa monte.

***Apimela glarearum* n. sp.**

(Figg. 5 e 36-38)

Materiale tipico:

Holotypus ♂, China: Shaanxi, Qin Ling Shan, 34°09'N 108°17'E, autoroute 100, 72 km S of Zhouzhi, 400 m, 24.VIII.1995, leg. A. Pütz (SMTD).

Paratypi: 1 ♂ e 1 ♀, stessa provenienza (SMTD).

Descrizione:

Lunghezza 1,9 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio, capo rossiccio, uroterghi liberi terzo, quarto e base del quinto bruni, antenne brune con i due antennumeri basali gialli, zampe gialle. Secondo

antennomero lungo quanto il primo, terzo più corto del secondo, quarto a decimo trasversi. Occhi lunghi quanto le tempie. Reticolazione dell'avancorpo assente, quella dell'addome poco evidente e quella degli uroterghi liberi terzo a quinto con reticolazione trasversa evidente. Edeago figg. 36-37, spermateca fig. 38.

Comparazioni:

La nuova specie è distinta da *A. pallescens* (CAMERON, 1939) dell'India, per il profilo ventrale dell'edeago meno profondamente arcuato, per il capo rossiccio e per il pronoto giallo-rossiccio (capo e pronoto rossicci in *pallescens*).

Etimologia:

Il nome della nuova specie significa «Delle ghiaie».

***Apimela tibetana* n. sp.**

(Figg. 6 e 39-41)

Materiale tipico:

Holotypus ♂, China: W-Sichuan, Ganzi Tibetan Auton. Prefecture, Daxue Shan, river valley, 5 km E Kanding, 30°03'N, 101°00'E, 2500-2600 m, 24.VI.1999, leg. A. Pütz (SMTD).

Paratypi: 11 es., stessa provenienza (SMTD).

Descrizione:

Lunghezza 2,5 mm. Corpo lucido e bruno, uroterghi liberi quarto e quinto neri, antenne nero-brune con i due antennomeri basali bruni, zampe giallo-rossicce. Secondo antennomero lungo quanto il primo, terzo più corto del secondo, quarto a decimo trasversi. Occhi più corti delle tempie. Reticolazione dell'avancorpo assente, quella dell'addome debolmente trasversa ed evidente. Punteggiatura dell'avancorpo fittissima, fine ed evidente. Granulosità dell'addome fitta e saliente. Pronoto con debole solco mediano. Edeago figg. 39-40, spermateca fig. 41.

Comparazioni:

Il pronoto della nuova specie è poco trasverso come in *A. pallescens* (CAMERON, 1939) dell'India, ma le elitre sono brune (giallo-rossicce in *pallescens*) e l'edeago è poco arcuato al lato ventrale, mentre lo è molto in *pallescens*. La grande piastra interna dell'armatura genitale interna dell'edeago della nuova specie non è presente in *pallescens*.

Etimologia:

La nuova specie ovviamente prende nome dal Tibet.

***Achtherampla* PACE, 1992**

***Achtherampla asiatica* PACE, 1992**

Achtherampla asiatica PACE, 1992: 262

1 ♀, China: Guangxi, Cenwanglaoshan, 2.VIII.1999, leg. J. R. Fellow.

Distribuzione:

Specie finora nota solo della Thailandia.

***Drepasiagonusa* n. gen.**

(Figg. 7 e 42-47)

Diagnosi:

Il nuovo genere è simile per le lunghe mandibole e per la forma allungata della spermateca, al genere *Beijingusa* PACE, 1999 pure della Cina. Se ne distingue per la forma molto differente della ligula, divisa in due lobi fortemente sclerificati, mentre in *Beijingusa* è intera e appuntita all'estremità distale. La spermateca del nuovo genere ha bulbo prossimale non sviluppato, mentre in *Beijingusa* il medesimo è ben sviluppato.

Descrizione:

Corpo convesso (fig. 7), undici antennumeri, dal sesto al decimo trasversi, occhi sviluppati, più corti delle tempie, solco temporale assente, collo largo; mandibole falciformi assai lunghe, la sinistra con dente interno, fig. 46; palpi labiali di tre articoli, di cui il secondo corto fig. 44, ligula fortemente sclerificata, con base stretta e divisa in due lobi apicali lievemente divergenti fig. 44, paraglosse prominenti, mento trapezoidale, fig. 47 con base minore lievemente arcuata all'interno, palpi mascellari di quattro articoli (fig. 45), lacinia poco larga, processo mesosternale acuto, insinuato tra le mesocoxe che sono tra loro debolmente separate, formula tarsale 5-5-5, primo dei pro-meso-metatarsomeri lungo quanto il tarsomero immediatamente seguente. Tre solchi trasversi basali degli uroterghi liberi. Spermateca fig. 42.

Typus generis:*Drepasiagonusa smetanai* n. sp.**Etimologia:**

Il nome femminile del nuovo genere significa «Coei che è a mandibole a falce», dal greco antico σάγων = siagon = mandibola, δρέπανον = drepanon = falce e ούσα = usa = che è.

***Drepasiagonusa smetanai* n. sp.**

(Figg. 7 e 42-47)

Materiale tipico:

Holotypus ♀, China: N-Yunnan, Dali Bai Nat. Aut. Pref., Diancang Shan, 3 km W Dali, 25°41.1'N 100°06.8'E, 2650-2750 m, 29.VIII.2003, leg. A. Smetana (SDEI).

Descrizione:

Lunghezza 4 mm. Corpo lucido e nero, elitre rossicce, pigidio giallo-bruno, antenne brune con i tre antennumeri basali giallo-rossicci, zampe rossicce. Secondo antennumero lungo quanto il primo, terzo più corto del secondo, quarto più lungo che largo, quinto lungo quanto largo, sesto a decimo trasversi. Occhi più corti delle tempie. Reticolazione del capo evidente, quella di pronoto ed elitre superficiale, quella dell'addome assente tranne che sul quinto tergite libero su cui è molto trasversa ed evanescente. Punteggiatura di capo ed elitre fitta e superficiale, quella del pronoto molto evanescente. Spermateca fig. 42.

Etimologia:

La nuova specie è dedicata al suo raccoglitore l'illustre studioso di Staphylinidae Dr. Aleš Smetana di Ottawa.

***Sinofeluva* n. gen.**

(Figg. 8 e 48-52)

Diagnosi:

Habitus simile a quello del genere *Feluva* BLACKWELDER, 1952, di cui ho esaminato to la specie tipo *F. varicolor* (FAUVEL, 1866) del Cile (fig. 53), etichettata "Chillan, Chili, *Brachyglossa varicolor* FVL." (IRSNB). La forma della spermateca e della ligula è tuttavia notevolmente differente. La spermateca di *Feluva* è interamente avvolta in spire, fig. 55, mentre nel nuovo genere le spire sono confinate nella parte prossimale. La ligula di *Feluva*, fig. 54, ha forma triangolare, mentre nel nuovo genere la ligula è rettangolare, fig. 49.

Descrizione:

Corpo lievemente depresso fig. 8, undici antennumeri, dal quarto al decimo fortemente trasversi, occhi sviluppati, più corti delle tempie, solco temporale assente, collo stretto; mandibole corte, la sinistra con dente interno; palpi labiali di tre articoli, di cui il secondo corto (fig. 49), ligula fortemente sclerificata, rettangolare e intera (fig. 49), paraglosse appena prominenti, mento trapezoidale (fig. 51), con base minore lievemente sinuata, palpi mascellari di quattro articoli (fig. 50), lacinia poco larga, denti lunghi, processo mesosternale acuto, insinuato tra le mesocoxe che sono tra loro contigue, formula tarsale 5-5-5, primo dei metatarsomeri lungo quanto i due seguenti riuniti. Cinque solchi trasversi basali degli uroterghi liberi punteggiati nel fondo. Spermateca fig. 48.

Typus generis:*Sinofeluva qinlingmontis* n. sp.**Etimologia:**

Il nome femminile del nuovo genere significa «*Feluva* della Cina».

***Sinofeluva qinlingmontis* n. sp.**

(Figg. 8 e 48-52)

Materiale tipico:

Holotypus ♀, China: Shaanxi, Qin Ling Shan, 35°51'N 108°47'E, Mountain W Pass at auto-route Km 70, 47 km E Xian, 2300-2500 m, sifted, 26-30.VIII.1995, leg. A. Pütz (SMTD).

Descrizione:

Lunghezza 2,7 mm. Corpo lucido e nero, antenne nere con i tre antennumeri basali bruni, zampe brune con tarsi rossicci. Secondo antennumero più corto del primo, terzo più corto del secondo, quarto a decimo fortemente trasversi. Occhi più corti delle tempie. Reticolazione di capo e pronoto forte, quella delle elitre evidente, quella della base dell'addome assente quella degli uroterghi liberi quarto e quinto poligonale, irregolare e superficiale. Punteggiatura del capo assai poco visibile, quella di pronoto ed elitre fitta superficiale. Granulosità dell'addome fitta e saliente. Pronoto con larga impressione mediana longitudinale. Spermateca fig. 48.

Etimologia:

La nuova specie ha nome che significa «Del Monte Qin Ling».

Amarochara THOMSON, 1858

Amarochara sororcula CAMERON, 1939

Amarochara sororcula CAMERON, 1939: 575

1 ♀, China: Shaanxi, Qin Ling Shan, pass rd. Zhouzhi-Foping, 105 km SW Xi'an, N-slope, 1990 m, 33°44'N 107°59'E, 4.VII.2001, leg. A. Smetana.

Distribuzione:

Specie già nota solo dell'India.

Himalkompsusa PACE, 2006

Himalkompsusa sinica n. sp.

(Figg. 9 e 56-58)

Materiale tipico:

Holotypus ♂, China: W-Sichuan, Ya'an Prefecture, Tianquan Co., Jiajin Shan, below Labahe nr. Station, 54 km W Ya'an, 1500 m, 30°02'90"N 102°26'71"E, 12.VII.1999, leg. A. Pütz (SMTD).

Paratypi: 10 es., stessa provenienza (SMTD).

Descrizione:

Lunghezza 3,3 mm. Corpo lucido e giallo-bruno, capo e uroterghi liberi quarto e quinto bruni, elitre giallo sporco, antenne brune con i due antennomeri basali rossicci, zampe gialle. Secondo antennomero lungo quanto il primo, terzo più corto del secondo, quarto a settimo più lunghi che larghi, ottavo a decimo lunghi quanto larghi. Occhi lunghi quanto le tempie. Reticolazione dell'avancorpo e della base dell'addome assente, quella degli uroterghi liberi quarto e quinto poligonale, irregolare ed evidente. Punteggiatura di capo ed elitre fine, fitta ed evidente, quella del pronoto superficiale. Granulosità dell'addome evanescente. Disco del capo impresso. Quattro punti in rettangolo sul disco del pronoto. Primo urotergo libero del ♂ con margine posteriore sporgente a triangolo con rilievo spiniforme mediano posteriore. Uroterghi liberi terzo e quinto del ♂ con due forti tubercoli mediani in linea trasversa. Edeago figg. 56-57, spermateca fig. 58.

Comparazioni:

La nuova specie è simile a *H. nepalicola* PACE, 2006 del Nepal. Se ne distingue per l'edeago poco profondamente arcuato al lato ventrale, per il bulbo distale della spermateca conico (emisferico in *nepalicola*) e per il pronoto più lungo che largo (poco più largo che lungo in *nepalicola*).

Etimologia:

La nuova specie ha nome che significa «Cinese».

Blepharhymenus SOLIER, 1849

Blepharhymenus smetanai n. sp.

(Figg. 59-62)

Materiale tipico:

Holotypus ♂, China: W-Sichuan, 20 km N Sabde, 3300 m, 14.VII.1998, leg. A. Smetana (MHNG).

Paratypi: 29 es. stessa provenienza, anche in data 13 e 15.VII.1998; 1 es., China, Sichuan, Gongga Shan, Hailuogou, above camp 3, 3200 m, 7.VII.1996, leg. A. Smetana; 1 ♀, Sichuan, Gongga Shan, Hailuogou, above camp 3, 3000 m, 6.VII.1996, leg. A. Smetana; 3 es., China: Sichuan, Emei Shan, Leidonping, 2500 m, 18.VII.1996, leg. A. Smetana.

Descrizione:

Lunghezza 4,4 mm. Corpo lucido e nero-bruno, antenne bruno-rossicce con i tre antennumeri basali rossicci, zampe brune. Secondo antennumero più corto del primo, terzo più corto del secondo, quarto più lungo che largo, quinto a settimo lunghi quanto larghi, ottavo a decimo debolmente trasversi. Occhi molto più corti delle tempie. Reticolazione del corpo assente. Punteggiatura del capo fitta e poco profonda, quella del pronoto fitta, forte e piuttosto profonda, quella delle elitre profonda e fitta. Tre uroterghi liberi basali con granulosità assai saliente, assai superficiale e fine sui due successivi. Fronte impressa trasversalmente, solco mediano del pronoto piuttosto profondo. Edeago figg. 60-61, spermateca 62.

Comparazioni:

L'edeago e la spermateca della nuova specie sono simili a quelli di *B. rougemonti* PACE, 1999 dello Zethiang. *B. smetanai* n. sp. si distingue per il profilo ventrale dell'edeago più ampiamente arcuato e per un pezzo laminare apicale dell'armatura genitale interna dell'edeago, assente in *rougemonti*. Gli occhi della nuova specie sono assai ridotti, mentre in *rougemonti* sono lunghi quanto le tempie.

Etimologia:

La nuova specie è dedicata al suo raccoglitore, l'illustre studioso di Staphylinidae Dr. Aleš Smetana di Ottawa.

Blepharhymenus dabensis n. sp.

(Figg. 10 e 63)

Materiale tipico:

Holotypus ♀, China: W-Hubei, Daba Shan creek valley, 8 km NW Muyuping, 31°29'N 110°22'E, 1550-1650 m, 18.VII.2001, leg. A. Smetana (SDEI).

Descrizione:

Lunghezza 3,6 mm. Corpo lucido e bruno, capo e uroterghi liberi quarto e quinto nero-bruni, antenne brune con i due antennumeri basali e base del terzo rossicci, zampe giallo-rossicce. Secondo antennumero lungo quanto il primo, terzo più corto del secondo, quarto lungo quanto largo, quinto e sesto debolmente trasversi, settimo a decimo trasversi. Occhi più corti delle tempie.

Reticolazione del corpo assente, tranne che sulle elitre su cui è molto superficiale. Punteggiatura del capo fine e superficiale, quella del fondo dei solchi trasversi basali degli uroterghi liberi primo a quarto forte. Granulosità di pronoto ed elitre fine ed evanescente. Pronoto con depressione mediana posteriore e due forti punti mediani posteriori. Spermateca fig. 63.

Comparazioni:

La spermateca della nuova specie ha parte prossimale serpeggiante come in *B. divisus* PACE, 1999 dello Yunnan. Però in *divisus* questa parte è più ampiamente serpeggiante e più lunga di quella della nuova specie. Il pronoto della nuova specie è coperto di granulosità fine ed è privo di solco mediano, mentre in *divisus* il pronoto è profondamente punteggiato e nettamente solcato sulla linea mediana.

Etimologia:

La nuova specie prende nome dal toponimo Daba Shan. Shan significa monte.

Ocalea ERICHSON, 1837

Ocalea gibbula PACE, 1992

Ocalea gibbula PACE, 1992: 271

1 ♂, China: Shaanxi, Qin Ling Shan, Hua Shan, Mt. N Valley, 1200-1400 m, 118 km E Xian, 18-20.VIII.1995, leg. A. Pütz (SMTD).

Distribuzione:

Specie già nota solo del Nepal.

Ocalea chinensis PACE, 1999

Ocalea chinensis PACE, 1999: 111

1 ♀, China: Shaanxi, Daba Shan, NW pass 25 km NW Zhenping, 32°01'N 109°10'E, 2150 m, 11.VII.2001, creek valley, young coniferous forest, moss, sifted, leg. A. Smetana; 2 ♂♂ e 1 ♀, China: border Shaanxi, Daba Shan pass, 20 km SSE Zhenping, 1700-1800 m, 31°44'N 109°35'E, 12.VII.2001, leg. A. Smetana; 1 ♀, China: Shaanxi, Daba Shan, NW pass, 25 km NW Zhenping, 2150 m, 32°01'N 109°19'E, 11.VII.2001, leg. A. Smetana.

Distribuzione:

Specie già nota del Shaanxi.

Ocalea lobifera n. sp.

(Figg. 11 e 64-66)

Materiale tipico:

Holotypus ♂, China: Shaanxi, Qin Ling Shan, pass rd. Zhouzhi-Foping, 105 km SW Xi'an, N-slope, 1990 m, 33°44'N 107°58'E, 2.VII.2001, leg. A. Smetana (SDEI).

Paratypi: 2 ♂♂ e 9 ♀♀, stessa provenienza: 2 ♂♂, China: Shaanxi, Qin Ling Shan, above Houzhenzi, 115 km WSW Xi'an, 1450 m, 33°50'N 107°47'E, 5.VII.2001, leg. A. Smetana; 1 ♀, China: W-Hubei, Daba Shan creek valley, 11 km NW Muyuping, 31°30'N 110°22'E, 1960 m, 18.VII.2001, leg. A. Smetana; 75 es., China: Shaanxi, Qin Ling Shan, 33°45'N 107°56'E, auto-route Km 93 S of Zhouzhi, 108 Km SW Xian, mountain forest, sifted, 1650 m, 1-2.IX.1995, leg. A. Pütz (SMTD).

Descrizione:

Lunghezza 4,5 mm. Corpo lucido e nero-bruno, uroterghi liberi quarto e quinto neri, antenne bruno-rossicce con i tre antenomeri basali rossicci e undicesimo bruno, zampe rossicce. Secondo antennumero lungo quanto il primo, terzo più lungo del secondo, quarto a decimo più lunghi che larghi. Occhi più corti delle tempie. Reticolazione del corpo assente. Punteggiatura del capo superficiale, quella del pronoto forte. Granulosità delle elitre fine e saliente. Un superficiale tubercolo frontale. Pronoto con debole solco mediano posteriore, unito a un debole solco mediano posteriore trasverso. Edeago figg. 64-65, spermateca fig. 66.

Comparazioni:

Per la presenza di un lobo ventrale dell'edeago, la nuova specie è simile a *O. gibbula* PACE, 1992 di Nepal e Cina, ma questo lobo, in visione laterale, è stretto e lungo nella nuova specie, largo in *gibbula*, e la lama sternale dello stesso edeago della nuova specie è arcuata, quasi rettilinea in *gibbula*. La «crista apicalis» ha ridotte dimensioni nella nuova specie, mentre in *gibbula* è molto sviluppata.

Etimologia:

La nuova specie ha nome che significa «Portatrice di lobo», quello ventrale dell'edeago, in visione laterale.

Ocalea plicasentiens n. sp.

(Figg. 12 e 67-69)

Materiale tipico:

Holotypus ♂, China: W-Hubei, Daba Shan pass E of Mt. Da Shennongjia, 12 km NW Muyuping, 31°30'N 110°21'E, 19.VII.2001, 2050 m, leg. A. Smetana (SDEI).

Paratypi: 39 es., stessa provenienza; 1 ♀, China: W-Hubei, Daba Shan pass E of Mt. Da Shennongjia, 8 km NW Muyuping, 31°29'N 110°22'E, 18.VII.2001, 2050 m, leg. A. Smetana; 1 ♀, China: W-Hubei, Daba Shan mtn. range NE Muyuping, creek valley, 4 km N Muyuping, 1700 m, 21.VII.2001, leg. A. Smetana.

Descrizione:

Lunghezza 4,3 mm. Avancorpo debolmente opaco, addome lucido. Corpo bruno, addome nero, antenne brune con i tre antenomeri basali rossicci, zampe giallo-rossicce. Secondo antennumero lungo quanto il primo, terzo più lungo del secondo, quarto e quinto più lunghi che larghi, sesto e settimo lunghi quanto larghi, ottavo a decimo debolmente trasversi. Occhi più corti delle tempie. Reticolazione di capo ed elitre superficiale, quella del pronoto evidente, quella dell'addome assente. Punteggiatura del capo superficiale. Granulosità di pronoto ed elitre fitta e assai evanescente. Pronoto con debole solco mediano. Edeago figg. 67-68, spermateca fig. 69.

Comparazioni:

Per la forma della spermateca, la nuova specie è comparabile con *O. himalayica* CAMERON, 1939 dell'India, di cui ho esaminato la serie tipica di 1 ♂ e 1 ♀. Se ne distingue per la forma dell'edeago che in *himalayica* è ampiamente arcuato al lato ventrale, mentre è sinuoso nella nuova specie.

Etimologia:

La nuova specie ha nome che significa «Plica sensibile» a motivo della presenza di canali sensoriali sulla plica ventrale dell'edeago, in visione laterale.

Ocalea magna n. sp.

(Figg. 13 e 70-71)

Materiale tipico:

Holotypus ♂, China: Shaanxi, Daba Shan, NW pass, 25 km NW Zhenping, 2150 m, 32°01'N 109°19'E, 11.VII.2001, leg. A. Smetana (SDEI).

Descrizione:

Lunghezza 5,2 mm. Corpo lucido e nero-bruno, uroterghi liberi terzo a quinto neri, antenne nere con i due antennomeri basali e base del terzo bruno-rossicci, zampe giallo-rossicce. Secondo antennomero più corto del primo, terzo più lungo del secondo, quarto a sesto lunghi quanto larghi, settimo a decimo trasversi. Occhi più lunghi delle tempie. Reticolazione di capo ed elitre evidente, quella del pronoto forte, quella dell'addome assente. Punteggiatura di capo ed elitre superficiale. Granulosità del pronoto fine e debolmente saliente. Debole impressione mediana posteriore del pronoto. Edeago figg. 70-71.

Comparazioni:

L'edeago della nuova specie è bisinuato al lato ventrale e ha la parte apicale, in visione ventrale, assai larga. Questi caratteri, preciare quali, altrimenti togliere "ed altri", non sono presenti in specie note.

Etimologia:

La nuova specie è chiamata «Grande» per la sua lunghezza corporea superiore a quella delle specie esaminate per il presente lavoro.

Ocalea intermedia n. sp.

(Figg. 14 e 72-73)

Materiale tipico:

Holotypus ♂, China: Shaanxi, Daba Shan, NW pass, 25 km NW Zhenping, 2150 m, 32°01'N 109°19'E, 11.VII.2001, leg. A. Smetana (SDEI).

Descrizione:

Lunghezza 4,1 mm. Corpo lucido e bruno, capo nero-bruno, uroterghi liberi quarto e quinto neri con viva iridescenza, antenne brune con i due antennomeri basali e base del terzo rossicci, zampe giallo-rossicce. Secondo antennomero più corto del primo, terzo più lungo del secondo, quarto

lungo quanto largo, quinto a decimo trasversi. Occhi lunghi quanto le tempie. Reticolazione del capo superficiale, quella di pronoto ed elitre evidente, quella dell'addome assente. Punteggiatura del capo molto superficiale. Granulosità di pronoto ed elitre saliente. Pronoto con debole fossetta mediana posteriore. Edeago figg. 72-73.

Comparazioni:

L'edeago della nuova specie è simile a quello di *O. morvani* PACE, 1992 del Nepal, ma non è incaurato presso la «crista apicalis» come in *morvani*, e la parte apicale, in visione ventrale, è più stretta, 0,128 mm, mentre è di 0,180 in *morvani*.

Etimologia:

La nuova specie prende il suo nome per la sua posizione tassonomica che si trova tra due specie affini.

Ocalea ming n. sp.

(Figg. 73-75)

Materiale tipico:

Holotypus ♂, China: SE-Sichuan, Jinpo Shan, 1800 m, 27.VI.1998, leg. A. Smetana (MHNG).

Descrizione:

Lunghezza 4,5 mm. Corpo lucido e nero-bruno, antenne brune con i tre antenomeri basali rossicci, zampe rossicce. Secondo antenonomero più lungo del primo, terzo più lungo del secondo, quarto a decimo più lunghi che larghi. Occhi molto più corti delle tempie. Reticolazione del corpo assente. Punteggiatura di capo e pronoto fitta e superficiale. Granulosità delle elitre fine ed evanescente. Pronoto con forte fossetta mediana posteriore. Edeago figg. 74-75.

Comparazioni:

L'armatura genitale interna dell'edeago della nuova specie è forte come quella di *O. chinensis* PACE, 1999 del Sichuan, ma l'edeago all'apice è larghissimo nella nuova specie, in visione ventrale, di 0,12 mm, mentre in *chinensis* è strettissimo, di 0,026 mm.

Etimologia:

La nuova specie prende nome dalla dinastia cinese dei Ming.

Ocalea shaanxiensis n. sp.

(Figg. 15 e 77-79)

Materiale tipico:

Holotypus ♂, China: Shaanxi, Qin Ling Shan, 33°45'N 107°56'E, autoroute Km 93 S of Zhouzhi, 23 Km SW Xian, mountain forest, sifted, 1650 m, 1-2.IX.1995, leg. A. Pütz (SMTD).

Paratypi: 9 es., stessa provenienza (SMTD).

Descrizione:

Lunghezza 3,3 mm. Corpo lucido e bruno-rossiccio, margine posteriore dei tre uroterghi liberi basali e pigidio rossicci, antenne e zampe giallo-rossicce. Secondo antenonomero più corto del

primo, terzo lungo quanto il secondo, quarto a ottavo più lunghi che larghi, nono e decimo lunghi quanto larghi. Occhi molto più corti delle tempie. Reticolazione del corpo assente. Punteggiatura di capo e pronoto molto superficiale, quella delle elitre fitta ed evidente, quella dell'addome poco fitta, fine ben visibile. Edeago figg. 77-78, spermateca fig. 78.

Comparazioni:

Per la forma dell'edeago, la nuova specie è simile a *O. himalayica* CAMERON, 1939 dell'India, di cui ho esaminato della serie tipica 1 ♂ e 1 ♀ raccolti a Gahan il IX.1921 da Cameron. La nuova specie se ne distingue per la «crista apicalis» più saliente di quella di *himalayica*, per l'assenza di introflessione apicale del bulbo distale della spermateca (profonda in *himalayica*), per la parte prossimale della stessa spermateca descrivente una spira e mezzo (una sola spira in *himalayica*) e per la parziale striatura interna della parte intermedia della spermateca della nuova specie (senza striatura in *himalayica*).

Etimologia:

La nuova specie prende nome dal toponimo Shaanxi.

Ocalea erlangensis n. sp.

(Figg. 16 e 80-82)

Materiale tipico:

Holotypus ♂, China: Sichuan, Erlang Shan, ca. 3000 m, 19.V.1997, 29°52'N 102°17'E, leg. A. Pütz (SMTD).

Paratypi: 6 es., China: W-Sichuan, Ya'an Prefecture, Tianquan Co., W Erlang Shan Pass, 2900 m, 20.VI.1999, 29°52'36"N 102°17'82"E, leg. A. Pütz (SMTD).

Descrizione:

Lunghezza 6 mm. Corpo lucido e nero, antenne nere con base degli antennumeri secondo e terzo rossiccia, zampe rossicce. Secondo antennumero lungo quanto il primo, terzo più lungo del secondo, quarto a decimo più lunghi che larghi. Occhi lunghi quanto le tempie. Reticolazione di capo e pronoto forte, quella delle elitre molto superficiale, quella dell'addome molto trasversa ed evanescente. Punteggiatura dell'avancorpo fitta, fine e superficiale, sull'addome fitta ed evidente. Debole solco mediano e fossetta trasversa basale del pronoto. Quinto urotergo libero del ♂ con carena mediana basale. Edeago figg. 81-82, spermateca fig. 80.

Comparazioni:

Per la forma dell'edeago, la nuova specie è simile a *O. himalayica* CAMERON, 1939 dell'India, di cui ho esaminato della serie tipica 1 ♂ e 1 ♀ raccolti a Gahan il IX.1921 da Cameron. Se ne distingue per l'edeago diversamente arcuato al lato ventrale, con pezzo copulatore dell'armatura genitale interna dell'edeago stretto e lungo (assente in *himalayica*). La spermateca della nuova specie presenta la parte prossimale descrivente una spira e mezzo, mentre in *himalayica* si trova una sola spira. I tre penultimi antennumeri sono più lunghi che larghi nella nuova specie, trasversi in *himalayica*.

Etimologia:

La nuova specie prende nome dal Monte Erlang. Shan significa monte.

***Porocallus* SHARP, 1888**

Nuova sinonimia e nuova combinazione:

La pubblicazione di un lavoro sul genere *Porocallus* SHARP, 1888, descritto per il Giappone (ASSING, 2001) mi permette ora di stabilire la seguente sinonimia:

Porocallus SHARP, 1888: 287

Platysmarthrusa PACE, 1999: 107, **syn. n.**

Di conseguenza va stabilita la seguente nuova combinazione:

Porocallus chinensis (PACE, 1999), **comb. n.**

Platysmarthrusa chinensis PACE, 1999: 108

***Porocallus sinensis* n. sp.**

(Figg. 83-84)

Materiale tipico:

Holotypus ♀, China: Guangxi, Da Ming Shan, 1300 m, 12.V.1998, leg. J. Fellowes (IRSNB).

Descrizione:

Lunghezza 5,1 mm. Avancorpo opaco, addome lucido. Corpo lucido e nero, margine posteriore dei tre uroterghi liberi basali bruno-rossiccio, antenne rossicce con antennumero basale bruno e undicesimo giallo-rossiccio, zampe rossicce con femori nero-bruni. Secondo antennumero lungo quanto il primo, terzo lungo quanto il secondo, quarto a ottavo più lunghi che larghi, nono e decimo lunghi quanto larghi. Occhi più corti delle tempie. Reticolazione del corpo assente. Punteggiatura dell'avancorpo profonda, fine e fittissima, quella del fondo dei solchi trasversi basali forte. Spermateca fig. 84.

Comparazioni:

La nuova specie è distinta sia da *P. insignis* SHARP, 1888 del Giappone che da *P. chinensis* (PACE, 1999) della Cina, per il bulbo distale della spermateca assai ovale (emisferico nelle due specie a confronto) e per il pronoto fortemente trasverso (poco trasverso nelle altre specie).

Etimologia:

La nuova specie prende nome dalla Cina.

***Irmaria* CAMERON, 1925**

Nuova sinonimia e nuova combinazione:

Il mio esame della serie tipica di *Irmaria nigra* CAMERON, 1925, specie tipo di *Irmaria* CAMERON, 1925 di 10 esemplari così etichettati: "Sumatra, Si-Rambé, III.91 (1891)-XII.09 (1909), E. Modigliani, *Irmaria nigra* Cam, Type" (Museo di Genova), mi permette di stabilire la seguente sinonimia:

Irmaria CAMERON, 1925: 48

Ptochusa PACE, 2006: 366, **syn. n.**

Una nuova combinazione consegue:

Irmaria nepalensis (PACE, 2006), **comb. n.**

Ptochusa nepalensis PACE, 2006: 366

***Irmaria chinensis* n. sp.**

(Figg. 85-88)

Materiale tipico:

Holotypus ♂, China: Guangxi Pr., Nong Gang NR on Stinkhorn fungus, 20.V.1998, leg. J. Fellowes (IRSNB).

Paratypi: 2 ♀ ♀, stessa provenienza.

Descrizione:

Lunghezza 2,6 mm. Corpo lucido e nero-bruno, addome nero, pigidio bruno, antenne nere con i due antennumeri basali giallo chiaro, zampe giallo-rossicce. Secondo antennumero lungo quanto il primo, terzo lungo quanto il secondo, quarto a decimo trasversi. Occhi più lunghi delle tempie. Reticolazione dell'avancorpo assente, quella dell'addome molto trasversa evidente, ma sul quinto urotergo libero superficiale. Punteggiatura del capo fitta e lievemente evanescente, quella di pronoto ed elitre molto superficiale. Spermateca fig. 85, edeago figg. 87-88.

Comparazioni:

La spermateca della nuova specie è simile a quella di *I. parva* CAMERON, 1936 di Sumatra, di cui ho esaminato topotipi etichettati "Sumatra, 920 m, leg. E. Jacobson, from *Dictyophora phalloides* Desv. (fungus), *Irmaria parva* Cam." (Museo di Londra). La nuova specie se ne distingue per la spermateca molto più lunga (0,194 mm) di quella di *parva* (0,094 mm). L'edeago della nuova specie è strettissimo, in visione ventrale, nella parte apicale (0,028 mm), in *parva* (0,051 mm).

Etimologia:

La nuova specie prende nome dalla Cina.

***Irmaria zerchei* n. sp.**

(Figg. 89-92)

Materiale tipico:

Holotypus ♂, China: Guangxi Pr., Nong Gang NR on Stinkhorn fungus, 20.V.1998, leg. J. Fellowes (IRSNB).

Paratypi: 2 ♀ ♀, stessa provenienza.

Descrizione:

Lunghezza 2,7 mm. Corpo lucido e nero, antenne nere con i due antennumeri basali giallo-bruni e undicesimo nero-bruno, zampe giallo-rossicce. Secondo antennumero più lungo del primo, terzo più corto del secondo, quarto a decimo trasversi. Occhi più lunghi delle tempie. Reticolazione di capo ed elitre superficiale, quella del pronoto assente, quella dell'addome molto trasversa e lievemente evanescente. Punteggiatura del capo rada e superficiale, quella del pronoto rada, ma addensata presso il margine anteriore, quella delle elitre evanescente. Edeago figg. 90-91, spermateca fig. 92.

Comparazioni:

La nuova specie è simile a *I. nigra* CAMERON, 1925 di Sumatra, di cui ho esaminato la serie tipica di 10 esemplari così etichettati: “Sumatra, Si-Rambé, III.91 (1891)-XII.09 (1909), E- Modigliani, *Irmaria nigra* Cam, Type” (Museo di Genova). Se ne distingue per la presenza di due forti pezzi apicali dell’armatura genitale interna dell’edeago, assenti in *nigra*, e per il bulbo prossimale della spermateca poco più stretto, 0,076 mm, del bulbo distale della stessa spermateca (in *nigra* bulbo prossimale della spermateca più largo, 0,09 mm, del bulbo distale della stessa spermateca, 0,054 mm).

Etimologia:

La nuova specie è dedicata al noto studioso di Staphylinidae Dr. Lothar Zerche dello SDEI di Müncheberg.

Ocyusa KRAATZ, 1856

Ocyusa tibetana n. sp.

(Figg. 17 e 93)

Materiale tipico:

Holotypus ♀, China: Sichuan, Ganzi Tibetan Auton. Prefecture, Daxue Shan, 15 km S Kanding, 2800 m, 29°56’N, 101°58’E, 26.VI.1999, leg. A. Pütz (SMTD).

Descrizione:

Lunghezza 4,8 mm. Corpo debolmente lucido e nero, antenne nere con i due antennomeri basali bruno-rossicci, zampe rossicce. Secondo antennomero lungo quanto il primo, terzo più corto del secondo, quarto a sesto più lunghi che larghi, settimo lungo quanto largo, ottavo a decimo trasversi. Occhi più corti delle tempie. Reticolazione di capo ed elitre forte, quella delle elitre superficiale, quella dell’addome molto evanescente. Punteggiatura del capo finissima, fitta e superficiale. Granulosità di pronoto ed elitre fine e poco saliente, quella dell’addome fine e fittissima. Spermateca fig. 93.

Comparazioni:

Tra le specie di *Ocyusa* KRAATZ, 1856 con introflessione apicale del bulbo distale della spermateca profonda, per la forma dell’edeago la nuova specie è simile a *O. quadrisulcata* (BERNHAEUER, 1936) del Kashmir, di cui ho esaminato la serie tipica di 1 ♂ e 1 ♀ (Museo di Chicago). La nuova specie se ne distingue per la parte prossimale della spermateca più ampiamente ricurva e per la presenza di strie interne presso il bulbo distale, mentre in *quadrisulcata* queste strie si trovano in posizione intermedia, lontano dal bulbo distale. Gli antennomeri quarto a sesto della nuova specie sono più lunghi che larghi, i medesimi sono trasversi in *quadrisulcata*.

Etimologia:

La nuova specie prende nome dal Tibet, ovviamente.

Smetanaetha PACE, 1992*Smetanaetha smetanai* PACE, 1999

Smetanaetha smetanai PACE, 1999: 117

1 ♂ e 2 ♀ ♀, China: W-Hubei, Daba Shan pass E of Mt. Da Shennongjia, 12 km NW Muyuping, 19.VII.2001, 1950 m, leg. A. Smetana; 6 es., China: Shaanxi, Daba Shan, NW pass, 25 km NW Zhenping, 2150 m, 32°01'N 109°19'E, 11.VII.2001, leg. A. Smetana 1 ♀, China: N-Yunnan, Zhongdian Co., 46 km SSE Zhongdian, 27°27.0'N 99°54.7E, 3050-3100 m, 17.VII.2003, leg. A. Smetana; 1 ♂, China: N-Yunnan, Zhongdian Co., pass 28 km ESE Zhongdian, 27°43.9'N 99°58.2'E, 3700-3750 m, 22.VIII.2003, leg. A. Smetana.

Distribuzione:

Specie già nota del Sichuan.

Trichoglossina PACE, 1987Nota sul genere *Trichoglossina* PACE, 1987

In seguito alla revisione del genere *Hygropetrophila* BERNHAUER, 1929 da parte di ASSING & WUNDERLE (2000), risulta che le specie asiatiche da me attribuite a questo genere vanno assegnate al genere *Trichoglossina* PACE, 1987, la cui specie tipo è *T. nepalicola* PACE, 1987. L'errore di attribuzione è derivato dal fatto che la ligula in alcuni esemplari era sprovvista di setole, come sulla ligula delle specie di *Hygropetrophila*. Attribuisco l'assenza di setole a loro caduta in fase di raccolta degli esemplari. La ligula di *Hygropetrophila*, fig. 94 è molto più lunga di quella di *Trichoglossina*, fig. 106. A motivo di questo importante carattere i due generi sono ben distinti. Pertanto il catalogo in ordine alfabetico del genere *Trichoglossina* si compone delle seguenti specie:

Trichoglossina athetoides (PACE, 1992), **comb. n.** (*Hygropetrophila*)
Trichoglossina bifurcata (PACE, 1992), **comb. n.** (*Hygropetrophila*)
Trichoglossina coiffaiti (PACE, 1987), **comb. n.** (*Hygropetrophila*)
Trichoglossina elegans PACE, 1987
Trichoglossina festiva (PACE, 1987), **comb. n.** (*Hygropetrophila*)
Trichoglossina franzi PACE, 1984
Trichoglossina ghorapanica (PACE, 1992), **comb. n.** (*Hygropetrophila*)
Trichoglossina kuwadiensis PACE, 2006
Trichoglossina laetula PACE, 1999
Trichoglossina martensi PACE, 1987
Trichoglossina minor PACE, 1984
Trichoglossina nepalicola PACE, 1984
Trichoglossina parasmetanai PACE, 1999
Trichoglossina sichuanensis PACE, 1999
Trichoglossina smetanai (PACE, 1992), **comb. n.** (*Hygropetrophila*)
Trichoglossina smetanai PACE, 1999
Trichoglossina tristis PACE, 1984
Trichoglossina tronqueti (PACE, 1987), **comb. n.** (*Hygropetrophila*)

Con queste nuove combinazioni si origina un'omonimia. Qui la specie omonima è rinominata come segue:

Trichoglossina smetanaiana PACE, **nomen n.**

Trichoglossina smetanai PACE, 1999: 119, nec *Trichoglossina smetanai* (PACE, 1992), **comb. n.** (*Hygropetrophila*)

***Trichoglossina smetanaiana* PACE, 1999**

Trichoglossina smetanaei PACE, 1999: 119

Trichoglossina smetanaiana PACE, hoc opus

1 ♂, China: W-Sichuan, Ya'an Prefecture, Fulin Co., Daxiang Ling, Pass N Hanyuanjie, 51 km NNE Shimian, small stream, 2300 m, 10.VII.1999, 29°39'N 102°37'E, leg. A. Pütz; 1 ♂ e 1 ♀, Chine: Sichuan, région de Songpan, 3250 m, Lacs Erdao, 4.VIII.1994, leg. M. Tronquet.

Distribuzione:

Specie già nota del Sichuan e Gansu.

***Trichoglossina decoripennis* n. sp.**

(Figg. 18 e 95-97)

Materiale tipico:

Holotypus ♂, China: N-Yunnan, Zhongdian Co., 36 km ESE Zhongdian, 27°40.9'N 100°01.5'E, 3500-3550 m, 23.VIII.2003, leg. A. Smetana (SDEI).

Paratypi: 5 es., stessa provenienza; 2 ♀ ♀, China: N-Yunnan, Zhongdian Co., pass 28 km ESE Zhongdian, 27°43.9'N 99°58.2'E, 3700-3750 m, 22.VIII.2003, leg. A. Smetana.

Descrizione:

Lunghezza 3 mm. Corpo lucido, capo bruno, pronoto giallo-rossiccio, elitre giallo-rossicce con angoli posteriori esterni ampiamente bruni, addome giallo-rossiccio con uroterghi liberi terzo, quarto e base del quinto bruni, antenne rossicce con i tre antenomeri basali giallo-rossicci e nono e decimo bruni, zampe giallo-rossicce. Secondo antenonomero lungo quanto il primo, terzo più corto del secondo, quarto a decimo trasversi. Occhi più corti delle tempie. Reticolazione di capo, elitre e addome superficiale, quella del pronoto forte. Punteggiatura del capo evanescente. Granulosità del pronoto saliente, quella delle elitre poco saliente. Edeago figg. 95-96, spermateca fig. 95.

Comparazioni:

Il colore del corpo e la forma dell'edeago permettono di distinguere la nuova specie da *T. parasmetanaei* PACE, 1999 dello Xilong Shan. L'edeago di questa specie è profondamente arcuato presso la «crista apicalis», mentre nella nuova specie lo è superficialmente.

Etimologia:

La nuova specie ha nome che significa «Elitre decorate».

***Trichoglossina nona* n. sp.**

(Figg. 19 e 98-100)

Materiale tipico:

Holotypus ♀, China: Shaanxi, Daba Shan, mtn. range N pass 22 km NW Zhenping, 2685 m, 32°01'N 109°21'E, 14.VII.2001, leg. A. Smetana (SDEI).

Paratypi: 1 ♂ e 1 ♀, stessa provenienza; 2 ♀ ♀, China: Shaanxi, Daba Shan, mtn. range N pass 22 km NW Zhenping, 2685 m, 32°01'N 109°21'E, 13.VII.2001, leg. A. Smetana; 1 ♀, China: W-Hubei, Daba Shan pass E of Mt. Da Shennongjia, 12 km NW Muyuping, 19.VII.2001, 1950 m, leg. A. Smetana.

Descrizione:

Lunghezza 2,4 mm. Corpo lucido e giallo-bruno, uroterghi liberi quarto e base del quinto bruni, antenne brune con i quattro antenomeri basali giallo chiaro, quinto e sesto giallo-rossicci, zampe gialle con femori posteriori giallo-rossicci. Secondo antennumero più corto del primo, terzo più corto del secondo, quarto lungo quanto largo, quinto a decimo trasversi. Occhi molto più corti delle tempie. Reticolazione del corpo assente, ma sulle elitre superficiale. Granulosità di capo e pronoto saliente, quella delle elitre superficiale, quella dell'addome fitta. Edeago figg. 98-99, spermateca fig. 100.

Comparazioni:

L'edeago della nuova specie è differente da quello di *T. parasmatanai* PACE, 1999 dello Xilong Shan, per la presenza nell'armatura genitale interna dell'edeago di un pezzo lunghissimo e arcuato, assente nell'armatura genitale interna dell'edeago di *parasmatanai*. La «crista apicalis» dell'edeago della nuova specie è lunga 0,071 mm e stretta, 0,028 mm, mentre in *parasmatanai* è lunga (0,080 mm) e stretta (0,052 mm).

Etimologia:

La nuova specie deriva il suo nome dalla Nona Sinfonia «Corale» di Ludwig van Beethoven, in esecuzione alla radio mentre la esaminavo.

***Trichoglossina tibetana* n. sp.**

(Figg. 20 e 101-102)

Materiale tipico:

Holotypus ♂, China: W-Sichuan, Ganzi Tibet. Aut. Pref. Yajiang Co., Shaluli Shan, 32 km WNW Yajiang, 4300 m, 30°08.07'N 100°42.38' E, 2.VII.1999, leg. A. Pütz (SMTD).

Descrizione:

Lunghezza 3 mm. Corpo lucido e bruno, addome nero-bruno, antenne brune con i tre antenomeri basali rossicci, zampe giallo-brune con femori bruni. Secondo antennumero lungo quanto il primo, terzo più corto del secondo, quarto lungo quanto largo, quinto a decimo trasversi. Occhi molto più corti delle tempie. Reticolazione dell'avancorpo evidente, quella dell'addome superficiale, ma evidente solo sulla metà posteriore del quinto urotergo libero. Punteggiatura del capo fine ed evanescente. Granulosità di pronoto ed elitre fitta, fine e poco saliente, quella dell'addome fitta, fine e superficiale. Edeago figg. 101-102.

Comparazioni:

L'edeago della nuova specie è simile a quello di *T. parasmatanai* PACE, 1999. Se ne distingue per l'undicesimo antennumero del ♂ lungo quanto i due precedenti antenomeri riuniti, mentre in *parasmatanai* l'undicesimo antennumero del ♂ è lungo quanto i tre precedenti antenomeri riuniti. L'incavo ventrale dell'edeago presso la «crista apicalis» è più ampio nella nuova specie che in *parasmatanai* e l'intercapedine apicale dello stesso edeago, in visione laterale, è lungo il doppio nella nuova specie rispetto quella corrispondente dell'edeago di *parasmatanai*.

Etimologia:

La nuova specie deriva il suo nome dal Tibet, ovviamente.

***Trichoglossina daxuensis* n. sp.**

(Figg. 21 e 103-106)

Materiale tipico:

Holotypus ♂, China: W-Sichuan, Ganzi Tibetan Auton. Prefecture, Daxue Shan, Mugecuo, 15 km NW Kanding, below lowest lake, 30°09.18'N, 101°51.16'E, 3700 m, 27.VI.1997, leg. A. Pütz (SMTD).

Paratypi: 2 ♀♀, stessa provenienza; 1 ♂ e 2 ♀♀, China: Shaanxi, Qin Ling Shan, 35°51'N 108°47'E, Mountain W Pass at autoroute Km 70, 47 km E Xian, 2300-2500 m, sifted, 26-30.VIII.1995, leg. A. Pütz (SMTD); 1 ♀, China: Shaanxi, Qin Ling Shan, 35°51'N 108°47'E, Mountain W Pass at autoroute Km 70, 47 km E Xian, 2500-2600 m, sifted, 26-27.VIII.1995, leg. A. Pütz (SMTD); 1 ♂, China: W-Sichuan, Ganzi Tibetan Auton. Prefecture, Daxue Shan, Mugecuo, 15 km NW Kanding, below lowest lake, 30°09.18'N, 101°51.16'E, 3300 m, 27.VI.1997, leg. A. Pütz (SMTD); 1 ♀, China: Sichuan, Ganzi Pref., Daxue Shan, Mugecuo, 30°09.18'N 101°51.16'E, 3700 m, 15 km NW Kangding, upper lake, animal excrement sift, 5.VII.1999, leg. A. Pütz (SMTD); 1 ♀, China: W-Sichuan, Ganzi Tibetan Auton. Prefecture, Daxue Shan, Mugecuo, 21 km NW Kanding, route 318 km 2884, alpine meadow, 30°04'N, 101°47'E, 3970 m, 30.VI.1999, leg. A. Pütz (SMTD).

Descrizione:

Lunghezza 2,4 mm. Corpo lucido e bruno, antenne brune con i due antennomeri basali e base del terzo gialli, zampe gialle con femori bruni. Secondo antennomero più corto del primo, terzo più corto del secondo, quarto a decimo trasversi. Occhi più corti delle tempie. Reticolazione di capo ed elitre superficiale, quella di pronoto e addome assente. Granulosità di capo e pronoto fitta ed evidente, quella di elitre e addome fitta e poco saliente. Edeago figg. 103-104, spermateca fig. 105, labio con palpo labiale fig. 106.

Comparazioni:

La nuova specie è ben distinta da *T. sichuanensis* PACE, 1999 pure del Sichuan, per la forma stretta del bulbo distale della spermateca, con introflessione apicale profonda, mentre in *sichuanensis* il bulbo distale della spermateca è assai largo, con introflessione apicale ridotta.

Etimologia:

La nuova specie prende nome dal Monte Daxue.

***Trichoglossina xuemontis* n. sp.**

(Figg. 22 e 107)

Materiale tipico:

Holotypus ♀, China: N-Yunnan, Zhongdian Co., 10 km SW Zhongdian, Xue Shan, 27°46.5' 98°36.5'E, 3800 m, 20.VIII.2003, leg. A. Smetana (SDEI).

Descrizione:

Lunghezza 2,5 mm. Corpo lucido e nero-bruno, addome nero, antenne nere con i due antennomeri basali giallo-rossicci, zampe giallo-rossicce. Secondo antennomero più corto del primo, terzo più corto del secondo, quarto a decimo trasversi. Occhi più corti delle tempie. Reticolazione del capo assente, quella di pronoto ed elitre superficiale. Granulosità del capo saliente, quella di pronoto ed elitre evanescente, quella dell'addome superficiale. Spermateca fig. 107.

Comparazioni:

La nuova specie è distinta dalle specie note per la forma della spermateca.

Etimologia:

La nuova specie prende nome dal Monte Xue.

***Trichoglossina yuanpaoensis* n. sp.**

(Figg. 108-111)

Materiale tipico:

Holotypus ♂, Chine, prov. Guangxi, Massif du Yuanpao-Shan, 2000 m, 20-22.VII.1994, leg. Marc Tronquet (IRSNB).

Paratypi: 11 es., stessa provenienza.

Descrizione:

Lunghezza 2,3 mm. Corpo debolmente lucido e nero, antenne giallo-rossicce sfumate di rossiccio verso l'apice, zampe brune. Secondo antennumero più corto del primo, terzo più corto del secondo, quarto più lungo che largo, quinto lungo quanto largo, sesto a decimo trasversi. Occhi più corti delle tempie. Reticolazione del corpo superficiale. Granulosità dell'avancorpo superficiale, quella dell'addome evidente. Edeago figg. 109-110, spermateca fig. 111.

Comparazioni:

L'edeago della nuova specie è simile a quello di *T. parasmetanai* PACE, 1999. Se ne distingue per la più ampia sinuosità ventrale dell'edeago e per i penultimi antennumeri debolmente trasversi (fortemente trasversi in *parasmetanai*).

Etimologia:

La nuova specie prende nome dal Monte Yuanpao.

***Trichoglossina taibaiensis* n. sp.**

(Figg. 23 e 112-114)

Materiale tipico:

Holotypus ♂, China: Shaanxi, 2-4.VII.1997, Qin Ling Shan, Mt., Hou Zen Zi vill. to Taibai Shan, 3500 m, alpine meadow, leg. Z. Jindra, O. Šafráček & M. Trýzna (SDEI).

Paratypi: 4 es., stessa provenienza; 1 ♂, China: Shaanxi, 11.VII.1998, Qin Ling Zi vill. env., 40 km SE Taibai Shan, Hou Zen Zi vill. env., cca. 1200 m, leg. Z. Jindra; 1 ♀, China: Shaanxi prov., 21-23.VI.1998, Qin Ling Shan, road Baoji-Taibai vill., pass 40 km S Baoji, leg. Z. Jindra.

Descrizione:

Lunghezza 2,4 mm. Corpo lucido e rossiccio, capo e uroterghi liberi quarto e quinto bruni, antenne brune con i tre antennumeri basali gialli e i tre seguenti giallo-bruni, zampe giallo-rossicce. Secondo antennumero lungo quanto il primo, terzo più corto del secondo, quarto lungo quanto largo, quinto a decimo trasversi. Occhi più corti delle tempie. Reticolazione del corpo assente. Granulosità del corpo fitta e saliente. Edeago figg. 112-113, spermateca fig. 114.

Comparazioni:

La spermateca della nuova specie è simile a quella di *T. smetanaiana* (PACE, 1999) del Sichuan. Se ne distingue per la parte prossimale della spermateca più corta e per l'edeago strettamente ricurvo presso la «crista apicalis» (ampiamente ricurvo in *smetanaiana*).

Etimologia:

La nuova specie prende nome dal Monte Taibai.

***Trichoglossina tronqueti* n. sp.**

(Figg. 115-119)

Materiale tipico:

Holotypus ♂, Chine: Sichuan, Massif du Jiu Ding Shan, 3300-3500 m, 7.VIII.1994, leg. M. Tronquet (IRSNB).

Paratypi: 9 es., stessa provenienza.

Descrizione:

Lunghezza 4,8 mm. Corpo lucido e bruno, addome nero, antenne brune con i due antennumeri basali giallo-rossicci, zampe giallo-rossicce. Secondo antennumero lungo quanto il primo, terzo più corto del secondo, quarto e quinto più lunghi che larghi, sesto a decimo trasversi. Occhi più corti delle tempie. Reticolazione del corpo superficiale. Granulosità di capo e pronoto saliente, quella di elitre e addome superficiale. Edeago figg. 118-119, spermateca figg. 115-116.

Comparazioni:

Per la forma dell'edeago e della spermateca, la nuova specie è simile a *T. smetanaiana* (PACE, 1999) pure del Sichuan, ma l'apice dell'edeago della nuova specie è inciso a triangolo, in visione ventrale, (non inciso in *smetanaiana*) e l'introflessione apicale del bulbo distale della spermateca è meno profonda nella nuova specie e ad apice emisferico (introflessione apicale del bulbo distale della spermateca molto profonda, ad apice conico in *smetanaiana*).

Etimologia:

La nuova specie è dedicata al suo raccogliatore, il noto studioso francese di Staphylinidae Marc Tronquet.

***Trichoglossina glaciei* n. sp.**

(Figg. 120-123)

Materiale tipico:

Holotypus ♂, China, Sichuan, Gongga Shan, Hailuogou in front of glacier 1, 2850 m, 7.VII.1998, leg. A. Smetana (MHNG).

Paratypi: 1 ♀, stessa provenienza; 5 es., China: W-Sichuan, 15 km W Kangding, 3200 m, 19.VII.1998, leg. A. Smetana.

Descrizione:

Lunghezza 2,8 mm. Corpo lucido e bruno, capo nero-bruno, addome nero con pigidio giallo-rossiccio, antenne nero-brune con i tre antennumeri basali gialli, zampe gialle con femori bruni.

Secondo antennomero lungo quanto il primo, terzo più corto del secondo, quarto più lungo che largo, quinto a decimo trasversi. Occhi più corti delle tempie. Reticolazione di capo e pronoto assente, quella delle elitre molto superficiale. Granulosità di capo e pronoto evidente, quella delle elitre evanescente, quella dell'addome fitta e saliente. Spermateca fig. 121, edeago figg. 122-123.

Comparazioni:

L'edeago della nuova specie presenta «crista apicalis» molto sviluppata come nell'edeago di *T. parasmetanai* PACE, 1999, ma il profilo ventrale presso la «crista apicalis» è profonda in *parasmetanai*, debolmente profonda nella nuova specie. L'apice dell'edeago della nuova specie è stretto, mentre è largo in *parasmetanai*.

Etimologia:

La nuova specie ha nome che significa «Del ghiaccio» a motivo della sua raccolta presso Hailuogou davanti al ghiacciaio.

Trichoglossina sinuatolatera n. sp.

(Figg. 124-126)

Materiale tipico:

Holotypus ♂, China, Sichuan, Gongga Shan, Hailuogou in front of glacier 1, 2850 m, 7.VII.1998, leg. A. Smetana (MHNG).

Paratypi: 3 ♂♂ e 1 ♀, stessa provenienza.

Descrizione:

Lunghezza 2,8 mm. Corpo lucido e bruno, antenne giallo-rossicce con antennomeri nono e undicesimo bruni, zampe giallo-rossicce con femori bruni, tranne che alle ginocchia giallo-rossicce. Secondo antennomero lungo quanto il primo, terzo più lungo del secondo, quarto più lungo che largo, quinto e sesto lunghi quanto larghi, settimo a decimo trasversi. Occhi molto più corti delle tempie. Reticolazione del corpo superficiale. Granulosità dell'avancorpo evidente e fitta, quella dell'addome saliente e fitta. Edeago figg. 125-126.

Comparazioni:

L'edeago della nuova specie non è infossato presso la «crista apicalis» e i lati preapicali, in visione ventrale, sono bisinuati. Questi caratteri non si ritrovano insieme in altre specie note.

Etimologia:

La nuova specie ha nome che significa «Sinuata lateralmente» e allude ai lati sinuati dell'edeago.

Trichoglossina zhongdianensis n. sp.

(Figg. 127-129)

Materiale tipico:

Holotypus ♂, China: N-Yunnan, Zhongdian env., 3200-3300 m, 21-22.VI.1996, leg. A. Smetana (MHNG).

Descrizione:

Lunghezza 2,8 mm. Corpo lucido e bruno-rossiccio, capo e uroterghi liberi quarto e base del quinto bruni, pronoto e pigidio giallo-rossicci, antenne brune con i tre antennomeri basali giallo-rossicci, zampe giallo-rossicce. Secondo antennomero lungo quanto il primo, terzo poco più lungo del secondo, quarto a decimo trasversi. Occhi più corti delle tempie. Reticolazione del corpo assente. Granulosità di capo e pronoto superficiale, quella delle elitre evidente, quella dell'addome forte e poco fitta. Edeago figg. 128-129.

Comparazioni:

L'edeago della nuova specie è profondamente incavato presso la «crista apicalis» come in *T. parasmetanai* PACE, 1999. Se ne distingue per la «crista apicalis» molto più sviluppata in altezza, di 0,072 mm (0,052 mm di altezza in *parasmetanai*). L'edeago, in visione ventrale, ha lati paralleli nella nuova specie, convergenti verso l'apice in *parasmetanai*. Il flagello dell'armatura genitale interna dell'edeago è corto nella nuova specie, lunghissimo in *parasmetanai*.

Etimologia:

La nuova specie prende nome dal toponimo Zhongdian.

***Trichoglossina yunnanensis* n. sp.**

(Figg. 24 e 130-131)

Materiale tipico:

Holotypus ♂, China: N-Yunnan, Zhongdian Co., 10 km SW Zhongdian, 27°46.5'N 98°36.5'E, 3800 m, 20.VIII.2003, leg. A. Smetana (SDEI).

Descrizione:

Lunghezza 2.9 mm. Corpo lucido e nero-bruno, addome nero, antenne nere con i due antennomeri basali giallo-rossicci, zampe giallo-brune con femori bruni. Secondo antennomero lungo quanto il primo, terzo più corto del secondo, quarto a decimo trasversi. Occhi poco più corti delle tempie. Reticolazione del capo assente, quella del pronoto evidente, quella delle elitre superficiale. Granulosità del capo saliente, quella del pronoto superficiale, quella delle elitre evidente. Edeago figg. 130-131.

Comparazioni:

L'edeago della nuova specie ha il profilo ventrale presso la «crista apicalis» seghettato e il flagello dell'armatura genitale interna dello stesso edeago ha media lunghezza. Per questi caratteri è distinta da *T. parasmetanai* PACE, 1999 che presenta edeago non seghettato presso la «crista apicalis» e flagello dell'armatura genitale interna dell'edeago lunghissimo. L'apice dell'edeago, in visione ventrale, è stretto nella nuova specie (0,04 mm), largo in *parasmetanai* (0,06 mm).

Etimologia:

La nuova specie prende nome dallo Yunnan.

***Trichoglossina erlangensis* n. sp.**

(Figg. 25 e 132)

Materiale tipico:

Holotypus ♂, W-Sichuan, Ya'an Prefecture, Tianquan Co., E Erlang Shan Pass, 2900 m, 22.VI.1999, 29°52'36"N 102°17'82"E, leg. A. Pütz (SMTD).

Descrizione:

Lunghezza 2,5 mm. Corpo lucido e giallo-bruno (esemplare immaturo), pigidio giallo-rossiccio, antenne brune con i quattro antenomeri basali gialli e i tre successivi giallo-bruni, zampe giallo-rossicce. Secondo antenonomero più lungo del primo, terzo più corto del secondo, quarto lungo quanto largo, quinto a decimo trasversi. Occhi più corti delle tempie. Reticolazione dell'avancorpo molto superficiale, quella dell'addome quasi indistinta. Granulosità dell'avancorpo fitta, fine ed evanescente, quella dell'addome fitta, fine ed evidente. Edeago fig. 132.

Comparazioni:

L'edeago della nuova specie è profondamente incavato al lato ventrale, come l'edeago di *T. parasmetanai* PACE, 1999. Se ne distingue per la minore lunghezza e per essere privo di «crista apicalis». Il pronoto della nuova specie è quasi lungo quanto largo, con rapporto larghezza/lunghezza pari a 1,09 (in *parasmetanai* rapporto larghezza/lunghezza del pronoto pari a 1,28).

Etimologia:

La nuova specie prende nome dal Monte Erlang.

***Trichoglossina emeimontis* n. sp.**

(Figg. 133-134)

Materiale tipico:

Holotypus ♀, China: Sichuan, Emei Shan, 3000 m, 17.VII.1996, leg. A. Smetana (MHNG).

Paratypi: 2 ♀ ♀, China: S-Shaanxi, Qin Ling Shan, mountain range W pass on rd. Xi'an, Shagoujie, 45 km SSW Xi'an, 2675 m, 33°52'N 108°46'E, 26.VII.2001, leg. A. Smetana.

Descrizione:

Lunghezza 2,6 mm. Corpo lucido e bruno, pronoto, elitre e pigidio bruno chiaro, antenne brune con i tre antenomeri basali giallo chiaro, zampe giallo-rossicce. Secondo antenonomero lungo quanto il primo, terzo più corto del secondo, quarto lungo quanto largo, quinto a decimo trasversi. Occhi molto più corti delle tempie. Reticolazione del corpo assente. Granulosità dell'avancorpo superficiale, quella dell'addome saliente. Spermateca fig. 134.

Comparazioni:

Per la forma della spermateca la nuova specie è affine a *T. glaciei* n. sp. sopra descritta. Se ne distingue per la parte prossimale della spermateca descrivente una spira quasi intera, mentre in *glaciei* la medesima descrive una U.

Etimologia:

La nuova specie prende nome dal Monte Emei.

***Trichoglossina erdaoensis* n. sp.**

(Figg. 135-136)

Materiale tipico:

Holotypus ♀, Chine: Sichuan, région de Songpan, 3250 m, lacs Erdao, 4.VIII.1998, leg. M. Tronquet (IRSNB).

Paratypus: 1 ♀, stessa provenienza.

Descrizione:

Lunghezza 2,6 mm. Corpo lucido e bruno-rossiccio, quarto urotergo libero bruno, pigidio rossiccio, antenne brune con i tre antennomeri basali gialli e i tre seguenti rossicci, zampe gialle. Secondo antennomero più corto del primo, terzo più corto del secondo, quarto lungo quanto largo, quinto a decimo trasversi. Occhi molto più corti delle tempie. Reticolazione del corpo molto superficiale. Granulosità di capo e pronoto evidente, quella delle elitre superficiale, quella dell'addome saliente. Spermatea fig. 136.

Comparazioni:

La nuova specie per la forma della spermatea è simile a *T. emeimontis* n. sp. sopra descritta, ma la parte prossimale della stessa spermatea della nuova specie descrive un'ellisse, mentre la medesima descrive un cerchio in *emeimontis*. Il quarto antennomero è più lungo che largo nella nuova specie, lungo quanto largo in *emeimontis*.

Etimologia:

La nuova specie prende nome dal Lago Erdao.

Ringraziamenti

Per avermi affidato in studio il materiale oggetto del presente lavoro rivolgo i miei più cordiali ringraziamenti ai colleghi Dr. Aleš Smetana di Ottawa, Guillaume de Rougemont di London, Marc Tronquet, Michael Schülke di Berlino e Olaf Jäger dello Senckenberg Museum für Tierkunde di Dresda. Per il prestito di tipi ringrazio il Dr. P. M. Hammond del Museo di Storia Naturale di Londra, il Dr. Didier Drugmand de l'Institut royal des Sciences naturelles de Belgique il Dr. Lothar Zerche dello SDEI di Müncheberg, il Dr. A. Newton del Field Museum of Natural History di Chicago, il Dr. Roberto Poggi, direttore del Museo civico di Storia Naturale di Genova e il Dr. Manfred Uhlig del Museo Zoologico dell'Università Humboldt di Berlino.

Bibliografia

- ASSING, V. 2001: On the systematics and distribution of *Porocallus* SHARP, 1888 (Coleoptera: Staphylinidae, Aleocharinae, Oxypodini). – Beiträge zur Entomologie, Kelttern 51 (1): 215-221.
- ASSING, V. & WUNDERLE, P. 2000: A revision of the European species of *Hygropetrophila* BERNHAUER (Coleoptera, Staphylinidae, Aleocharinae). – Entomologische Blätter 96: 31-40.
- BLACKWELDER, R. E. 1952: The generic names of the beetle family Staphylinidae, with an essay on genotypy. – Bulletin of the United States National Museum 200: 483 pp.
- CAMERON, M. 1925: Descriptions of new species of Oriental Staphylinidae. – Annali del Museo civico di Storia naturale di Genova 52: 34-49.
- CAMERON, M. 1939: The Fauna of British India, including Ceylon and Burma. – Coleoptera, Staphylinidae. Vol. IV: 410 pp, London.

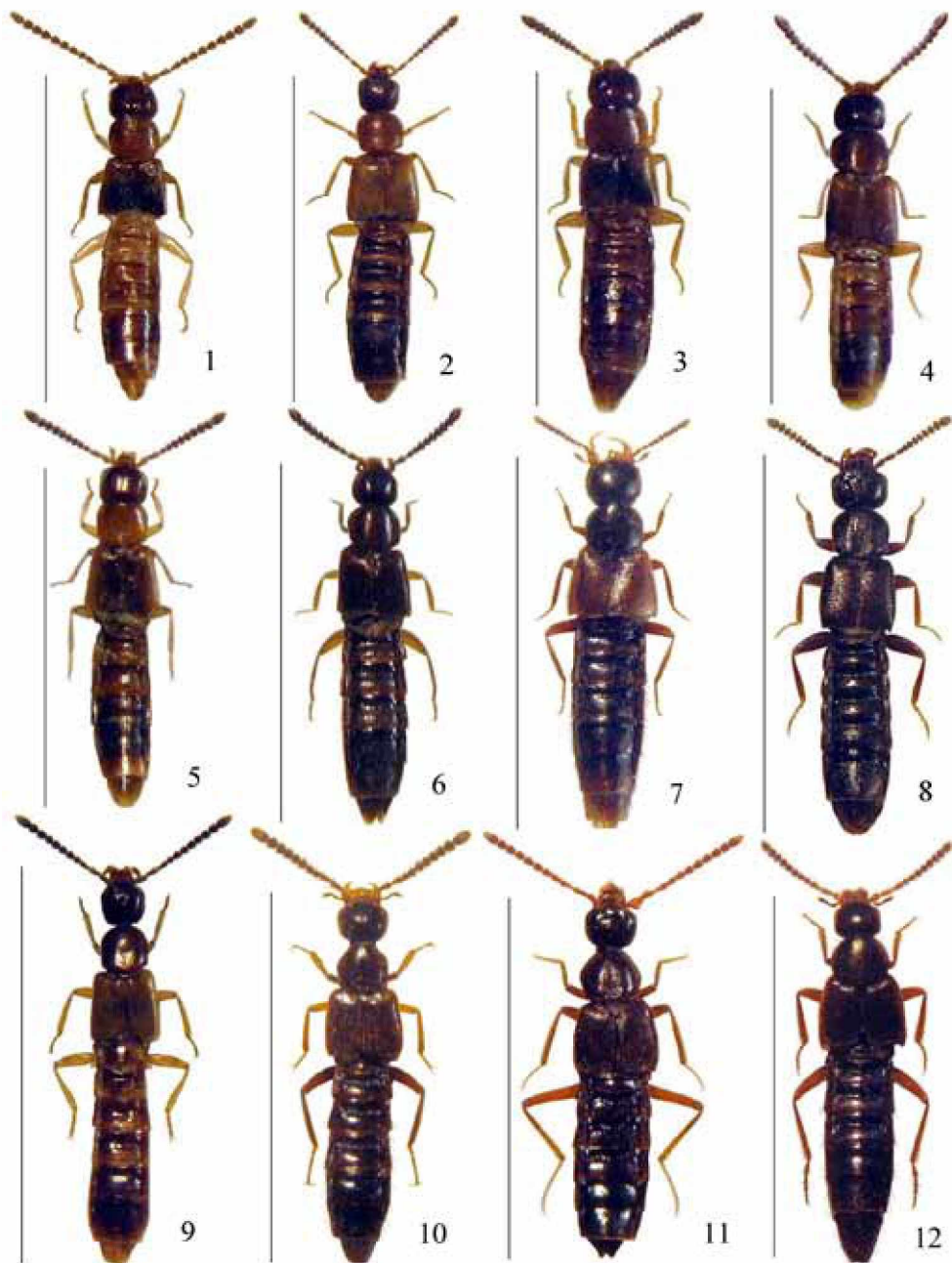
- ERICHSON, W. F. 1837: Die Käfer der Mark Brandenburg I: 1-384. Berlin.
- FAUVEL, A. 1866: Faune de Chili: Insectes, Coléoptères, Staphylinidae. – Bulletin de la Société Linnéenne de Normandie **10**: 250-353.
- MULSANT, M. E. & REY, C. 1874: Tribu des Brévipennes: Famille des Aleochariens: Septième Branche: Myrmedoniaires. – Annales de la Société d'Agriculture Histoire Naturelle et Arts Utiles de Lyon **6**: 33-727.
- PACE, R. 1987: Staphylinidae dell'Himalaya Nepalese. Aleocharinae raccolte dal Prof. Dr. J. Martens (Insecta: Coleoptera) (LXXI Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae). – Courier Forschungs-Institut Senckenberg **93**: 383-441, 210 figg.
- PACE, R. 1990: Aleocharinae del Nepal (101° Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae) (Coleoptera: Staphylinidae). – In: N. BERTI [Ed.] - Miscellanées sur les Staphylins. Mémoires du Muséum national d' Histoire naturelle, Paris (A) **147**: 155-169, 52 figg.
- PACE, R. 1992a (1989): Aleocharinae della Thailandia. – Bollettino del Museo civico di Storia naturale di Verona **16**: 227-268.
- PACE, R. 1992b: Aleocharinae nepalesi del Museo di Ginevra Parte VII (conclusione): Oxypodini e Aleocharini (Coleoptera, Staphylinidae). – Revue suisse de Zoologie **99**: 263-342.
- PACE, R. 1999: Aleocharinae della Cina: Parte V (conclusione) (Coleoptera, Staphylinidae). – Revue suisse de Zoologie **106**: 107-164.
- PACE, R. 2006: Aleocharinae del Nepal al Naturkundemuseum di Erfurt (Insecta: Coleoptera: Staphylinidae). – In: HARTMANN, M. & WEIPERT, J. (ed.): Biodiversität und Naturlausstattung im Himalaya II. Verein der Freunde und Förderer des Naturkundemuseums Erfurt e.V., Erfurt: 343-408.
- SHARP, D. 1888: The Staphylinidae of Japan. – The Annals and Magazine of Natural History (6) **2**: 277-295.
- SOLIER, A. J. 1849: Coleoptera. – In: GAY: Historia física y política de Chile: Insecta, **4**: 105-508.
- THOMSON, C. G. 1859: Skandinaviens Coleoptera, synoptikt bearbetade, I. Berlingska Boktryckeriet, Lund, 290 pp.

Indirizzo dell'autore:

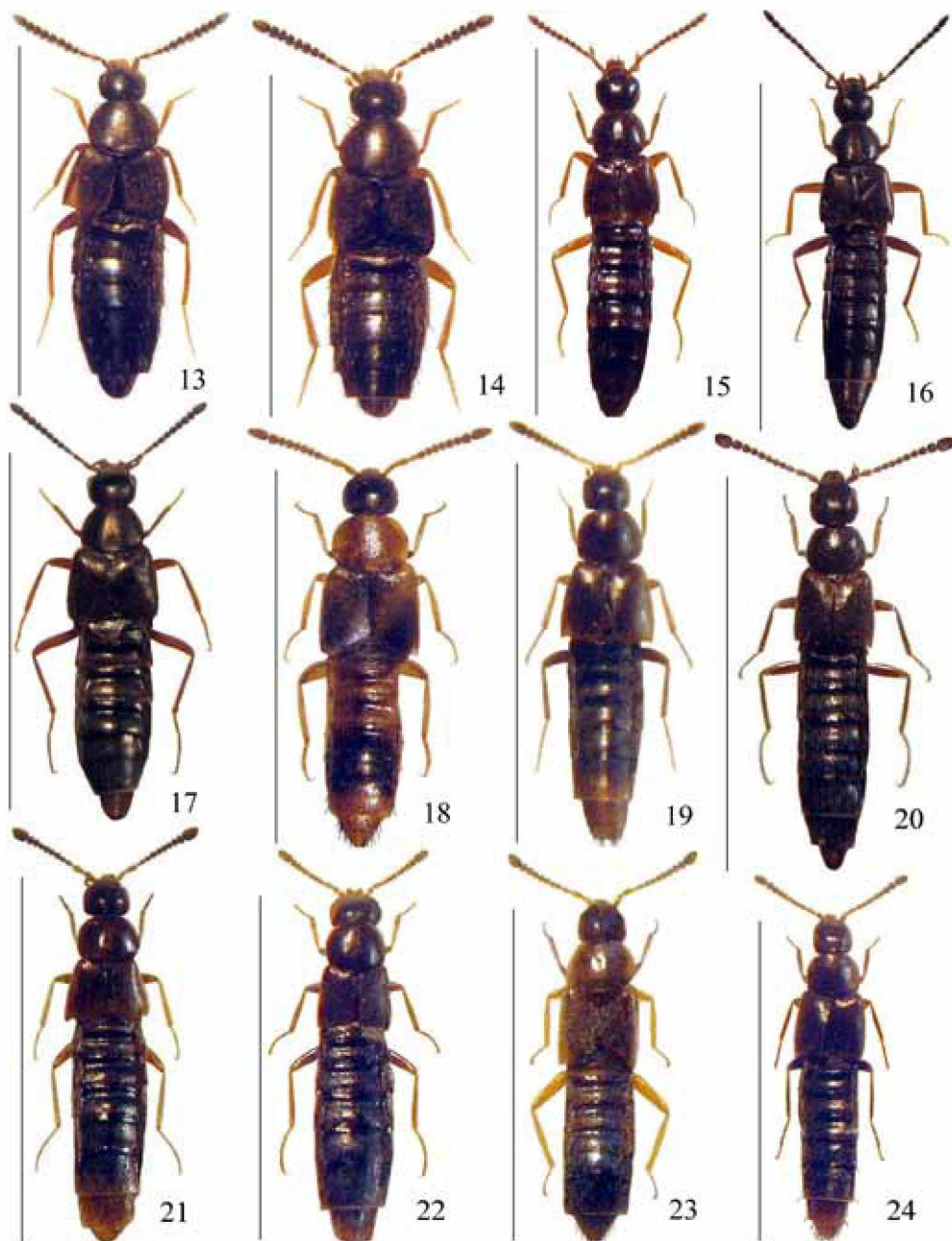
ROBERTO PACE
Via Vittorio Veneto, 13
37032 Monteforte d'Alpone (Verona)
Italia
e-mail: pace.ent@tiscali.it

Subject editor:

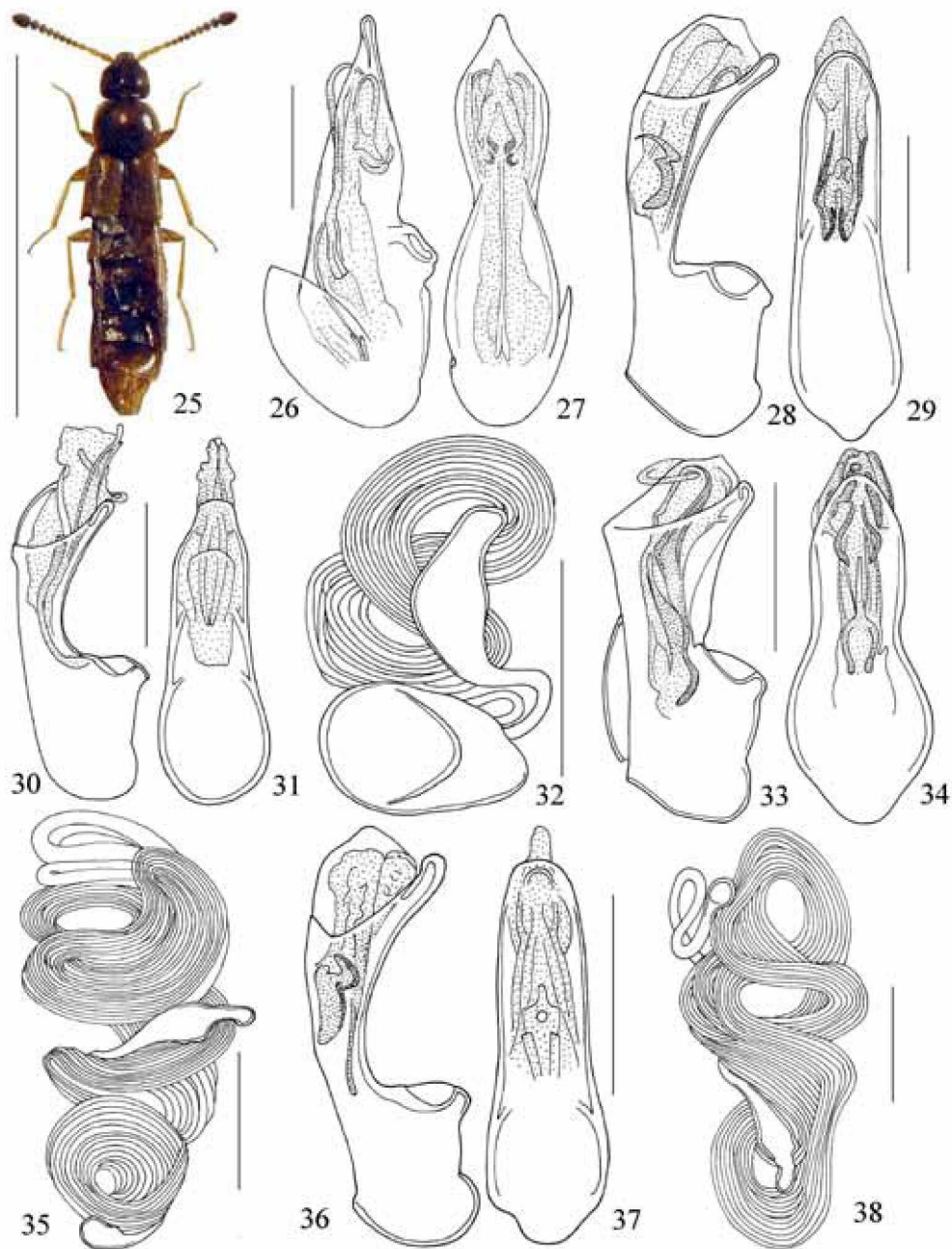
DR. L. ZERCHE



Figg. 1-12: Habitus. 1. *Hygrochara sinica* n. sp., scala 2,4 mm; 2. *Apimela jaegeri* n. sp., scala 3 mm; 3. *Apimela sinofluminis* n. sp., scala 1,8 mm; 4. *Apimela jiajinensis* n. sp., scala 1,9 mm; 5. *Apimela glarearum* n. sp., scala 1,9 mm; 6. *Apimela tibetana* n. sp., scala 2,5 mm; 7. *Drepasiagonusa smetanai* n. sp., scala 4 mm; 8. *Sinofelwa qinlingmontis* n. sp., scala 2,7 mm; 9. *Himalkompsusa sinica* n. sp., scala 3,3 mm; 10. *Blepharhymenus dabensis* n. sp., scala 3,6 mm; 11. *Ocalea lobifera* n. sp., scala 4,5 mm; 12. *Ocalea plicatensis* n. sp., scala 4,3 mm.



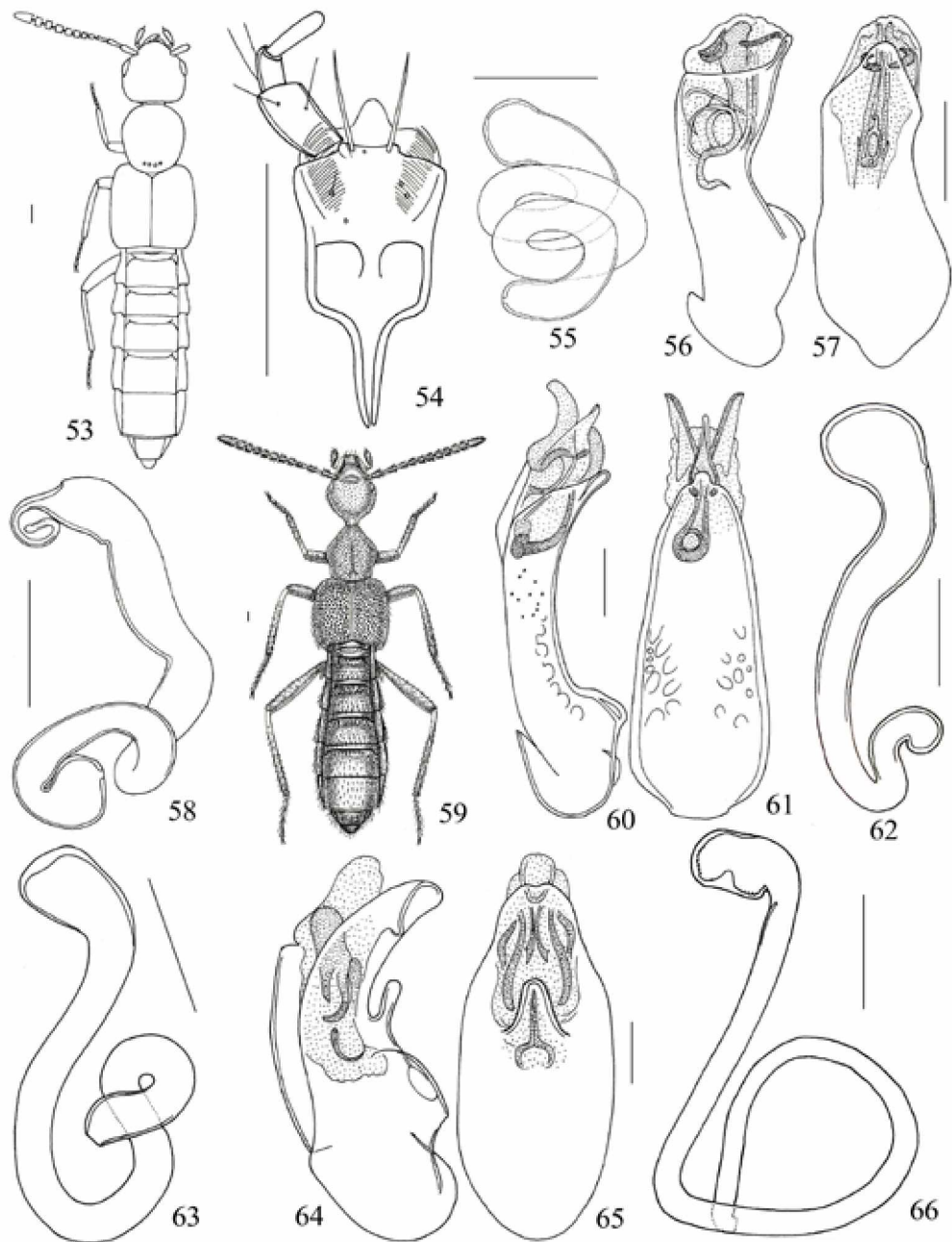
Figg. 13-24: Habitus. 13. *Ocalea magna* n. sp., scala 5,2 mm; 14. *Ocalea intermedia* n. sp., scala 4,1 mm; 15. *Ocalea shaanxiensis* n. sp., scala 3,3 mm; 16. *Ocalea erlangensis* n. sp., scala 6 mm; 17. *Ocyusa tibetana* n. sp., scala 4,8 mm; 18. *Trichoglossina decoripennis* n. sp., scala 3 mm; 19. *Trichoglossina nona* n. sp., scala 2,4 mm; 20. *Trichoglossina tibetana* n. sp., scala 3 mm; 21. *Trichoglossina daxuensis* n.sp., scala 2,4 mm; 22. *Trichoglossina xuemontis* n. sp., scala 2,5 mm; 23. *Trichoglossina taibaiensis* n. sp., scala 2,4 mm; 24. *Trichoglossina yunnanensis* n. sp., scala 2,9 mm.



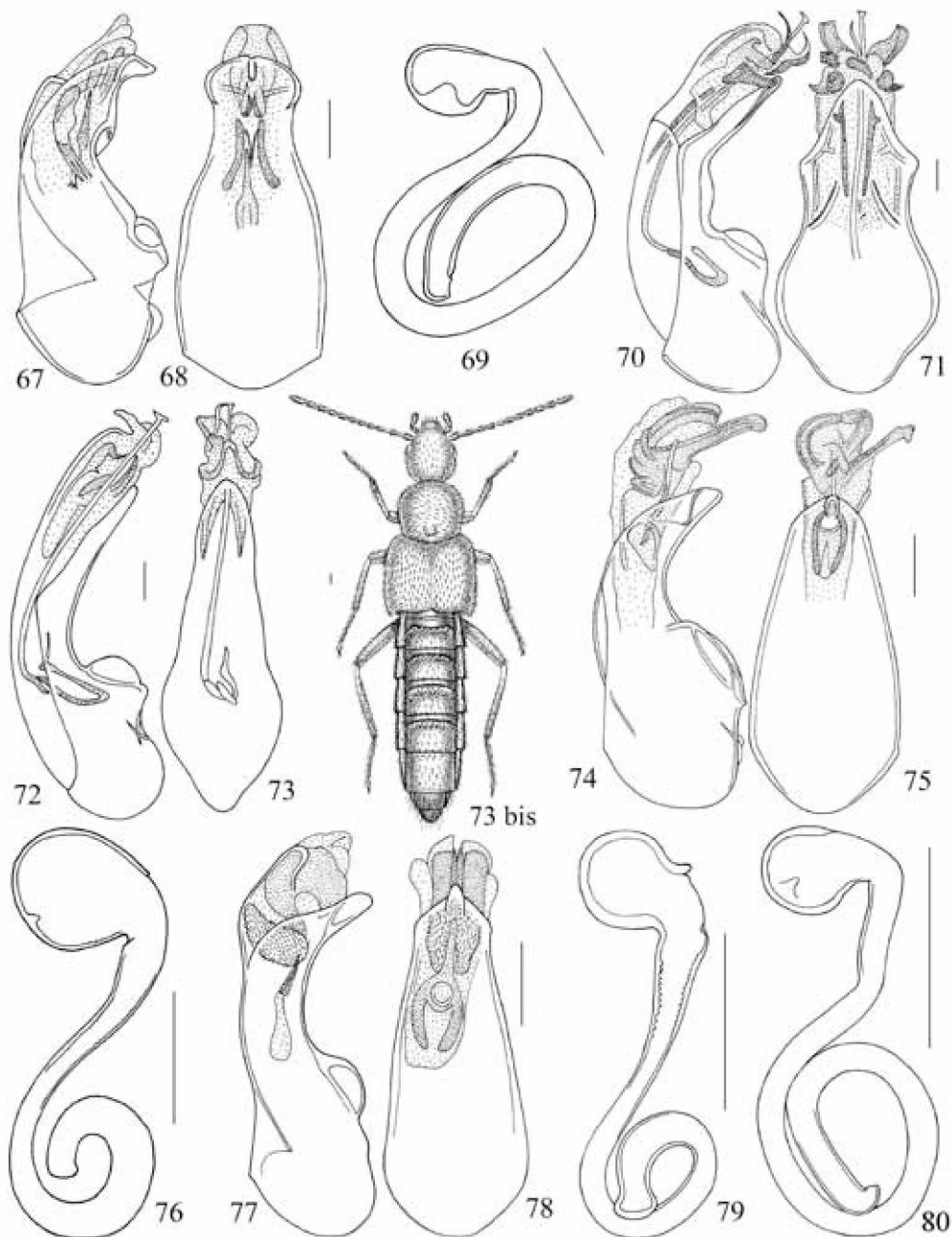
Figg. 25-38: Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 25. *Trichoglossina erlangensis* n. sp., scala 2,5 mm; 26-27. *Hygrochara sinica* n. sp.; 28-29. *Apimela jaegeri* n. sp.; 30-32. *Apimela sinofluminis* n. sp.; 33-35. *Apimela jiajinensis* n. sp.; 36-38. *Apimela glarearum* n. sp. Altre scale 0,1 mm.



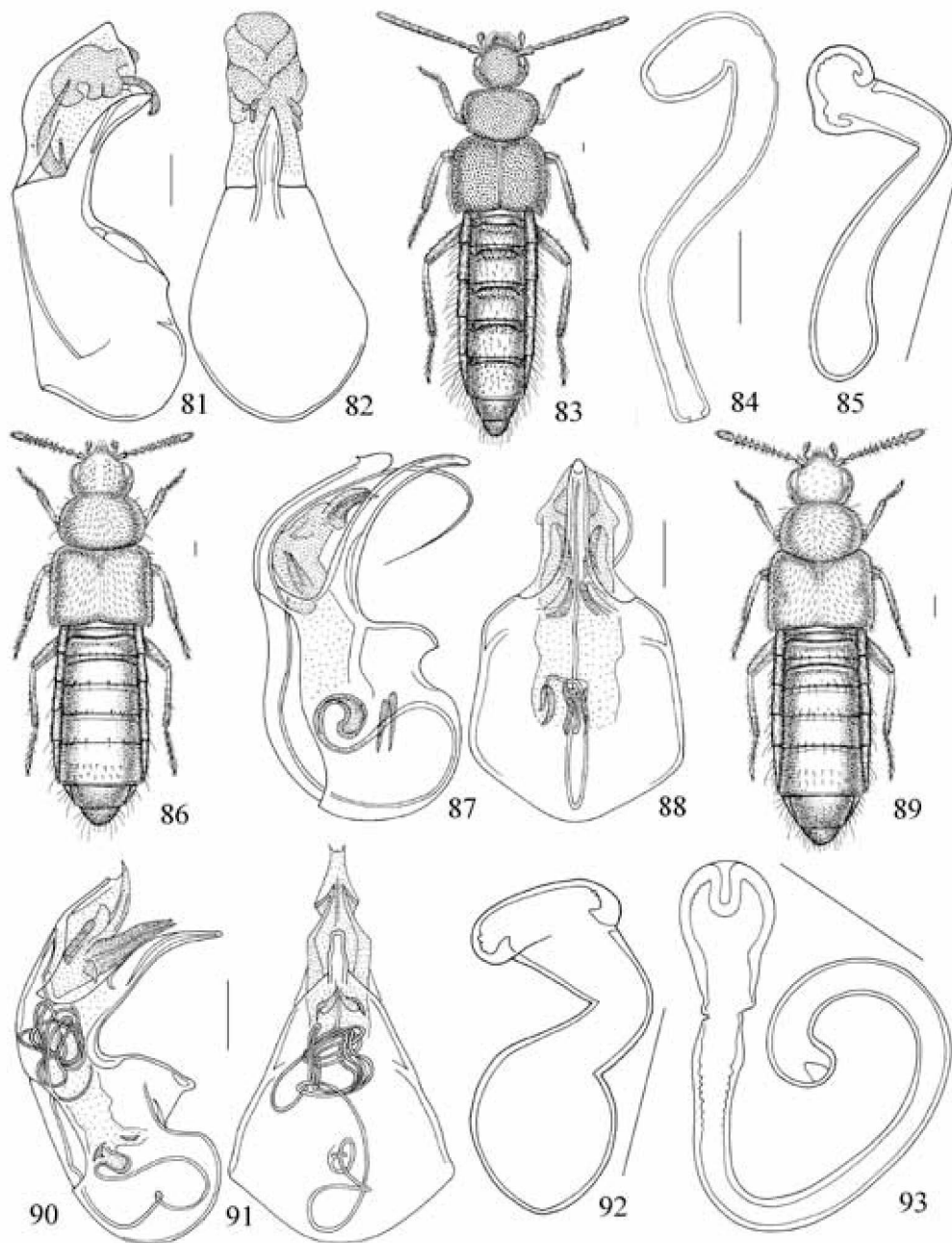
Figg. 39-52: Edeago in visione laterale e ventrale, protarso, labio con palpo labiale, maxilla con palpo mascellare, mandibole e mento. 39-41. *Apimela tibetana* n. sp.; 42-47. *Drepasiagonusa smetanai* n. sp.; 48-52. *Sinofeluva qinlingmontis* n. sp. Scale 0,1 mm.



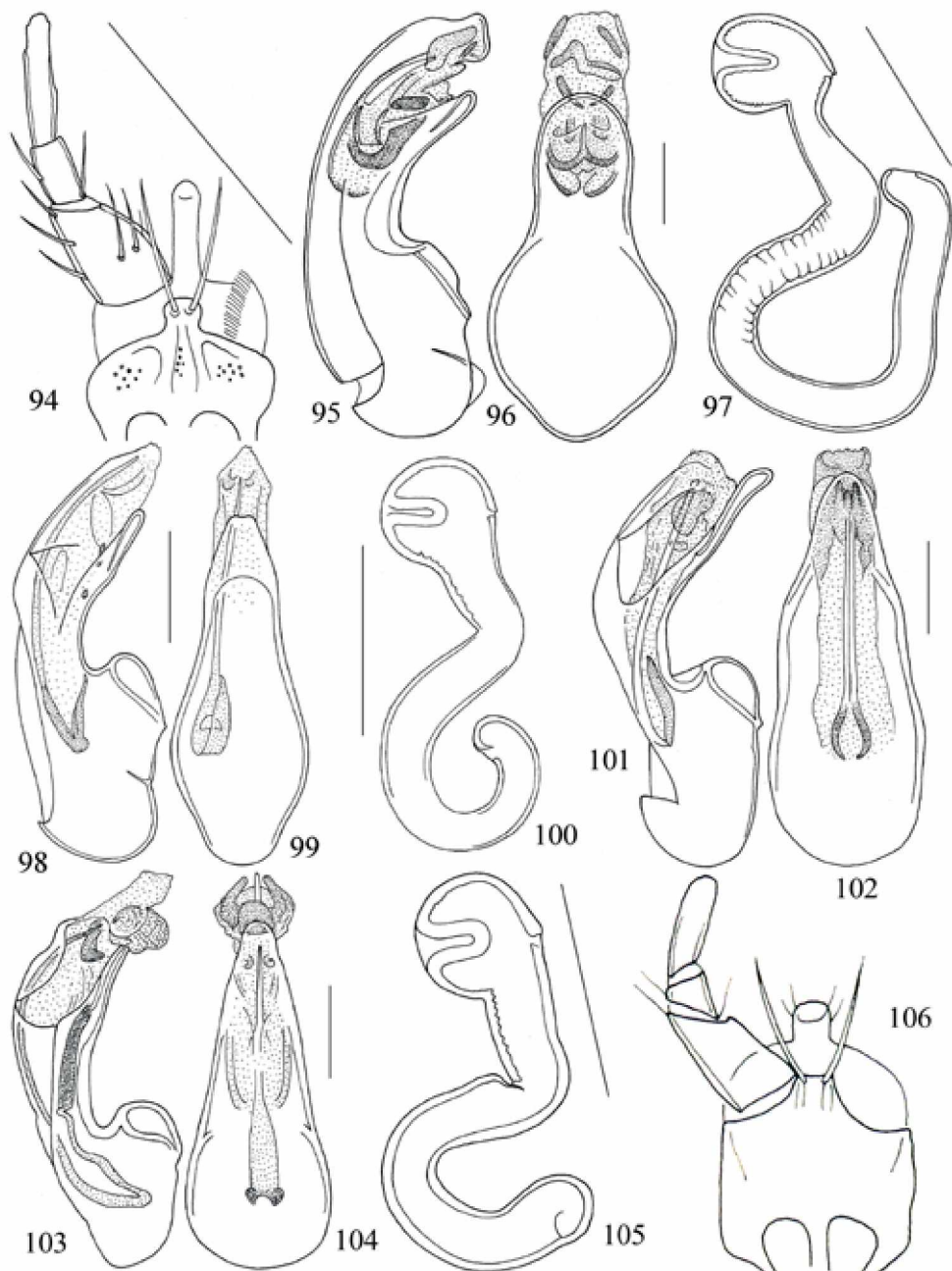
Figg. 53-66: Habitus, labio con palpo labiale e spermateca. 53-55. *Feluva varicolor* (FAUVEL), del Cile, holotypus; 56-58. *Himalkompsusa sinica* n. sp.; 59-62. *Blepharhymenus smetanai* n. sp.; 63. *Blepharhymenus dabensis* n. sp., 64-66. *Ocalea lobifera* n. sp. Scale 0,1 mm.



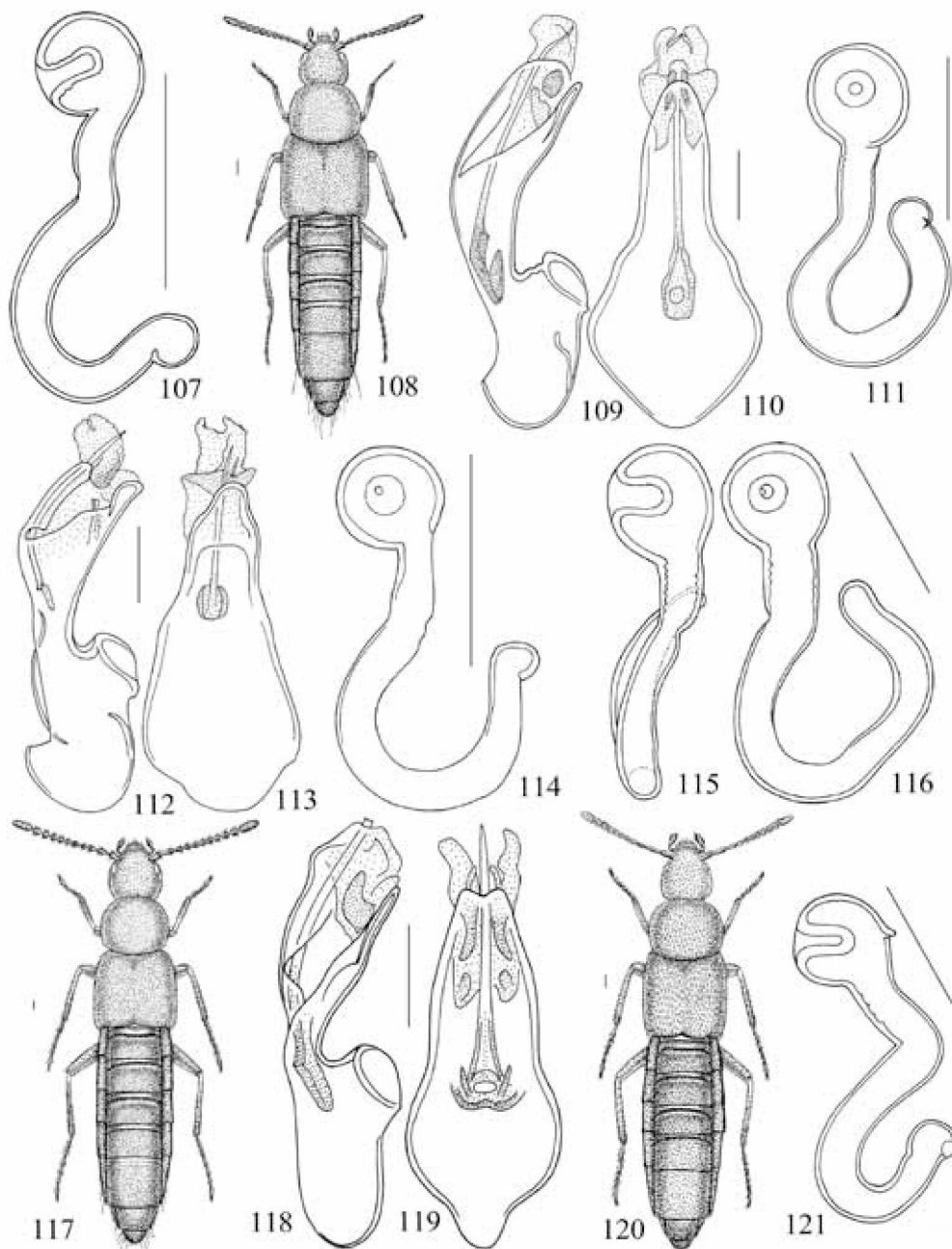
Figg. 67-80: Edeago in visione laterale e ventrale, spermateca e habitus. 67-69. *Ocalea plicasentiens* n. sp.; 70-71. *Ocalea magna* n. sp.; 72-73. *Ocalea intermedia* n. sp.; 73-75. *Ocalea ming* n. sp.; 76. *Ocalea chinensis* PACE; 77-79. *Ocalea shaanxiensis* n. sp.; 80. *Ocalea erlangensis* n. sp. Scale 0,1 mm.



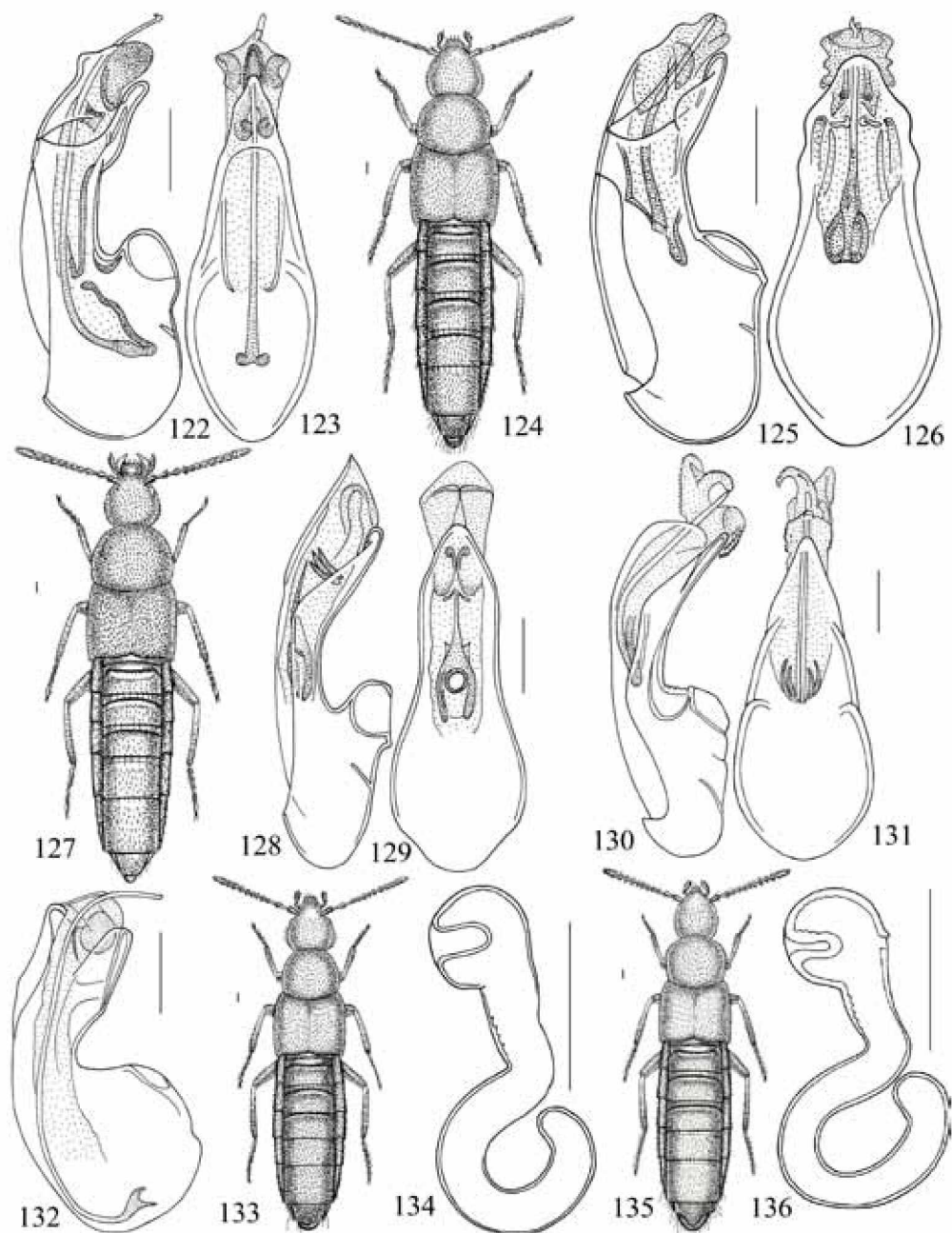
Figg. 81-93: Edeago in visione laterale e ventrale, habitus e spermateca. 81-82. *Ocalea erlangensis* n. sp.; 83-84. *Porocallus sinensis* n. sp.; 85-88. *Irmaria chinensis* n. sp.; 89-92. *Irmaria zerchei* n. sp.; 93. *Ocyusa tibetana* n. sp. Scale 0,1 mm.



Figg. 94-106: Labio con palpo labiale, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 94. *Hygropetrophila grandis* (FAUVEL); 95-97. *Trichoglossina decoripennis* n. sp.; 98-100. *Trichoglossina nona* n. sp.; 101-102. *Trichoglossina tibetana* n. sp.; 103-106. *Trichoglossina daxuensis* n. sp. Scale 0,1 mm.



Figg. 107-121: Spermateca, habitus e eedeago in visione laterale e ventrale. 107. *Trichoglossina xuemontis* n. sp.; 108-111. *Trichoglossina yuanpaoensis* n. sp.; 112-114. *Trichoglossina taibaiensis* n. sp.; 115-119. *Trichoglossina tronqueti* n. sp.; 120-121. *Trichoglossina glaciei* n. sp. Scale 0,1 mm.



Figg. 122-136: Edeago in visione laterale e ventrale, habitus e spermatheca. 122-123. *Trichoglossina glaciei* n. sp.; 124-126. *Trichoglossina sinuatolatera* n. sp.; 127-129. *Trichoglossina zhongdianensis* n. sp.; 130-131. *Trichoglossina yunnanensis* n. sp.; 132. *Trichoglossina erlangensis* n. sp.; 133-134. *Trichoglossina emeimontis* n. sp.; 135-136. *Trichoglossina erdaoensis* n. sp. Scale 0,1 mm.

ZOBODAT - www.zobodat.at

Zoologisch-Botanische Datenbank/Zoological-Botanical Database

Digitale Literatur/Digital Literature

Zeitschrift/Journal: [Beiträge zur Entomologie = Contributions to Entomology](#)

Jahr/Year: 2012

Band/Volume: [62](#)

Autor(en)/Author(s): Pace Roberto

Artikel/Article: [Biodiversità delle Aleocharinae della Cina: Hygronomini e Oxypodini \(Coleoptera, Staphylinidae\). 125-163](#)